

VERBALE**DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE****di data 24.2.2016**

L'anno duemilaquindici il giorno 24 del mese di febbraio ad ore 20.00 nella sala consiliare del municipio di Mezzolombardo, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i signori:

ALDRIGHETTI CORRADO	A	MARTINATTI SARA	P
BETALLI FRANCESCO	P	MAZZONI PAOLO	P
CALLIARI ALESSANDRO	P	MERLO NICOLA	P
DALFOVO MICHELE	P	PELLEGATTI MATTEO	P
DEVIGILI FRANCESCO	P	ROSSI LUIGI	P
GIRARDI CHRISTIAN	P	SOMADOSSI NICOLA	P
GOTTARDI MARIA PIA	P	TAIT ANDREA	P
KAISERMANN ALESSIO	P	VEDOVELLI KONRAD	P
LAZZERI RENZO	P	VIOLA DANILO	A

Assiste il Vicesegretario generale dott. ssa Elisabetta Brighenti

Vengono eletti scrutatori i consiglieri Tait e Rossi con voti favorevoli 13 e astenuti 2.

Entra il consigliere VEDOVELLI (presenti n. 16)

PRESIDENTE:

prendo atto del numero legale (presenti 16) e dichiaro aperta la seduta per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta del 30 novembre 2015
2. Modifica regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati comma 3 dell'art. 25 "Violazioni e penalità"
3. Approvazione bilancio annuale 2016 e bilancio pluriennale 2016-2018 con funzione autorizzatoria. Relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2018. Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva. Rinvio del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato
4. Bilancio di previsione corpo Vigili del Fuoco volontari di Mezzolombardo anno 2016: approvazione.

* * * * *

1. Approvazione verbale della seduta del 30 novembre 2015

PRESIDENTE:

il verbale del 30 novembre 2015 è stato distribuito ai consiglieri e depositato agli atti, quindi si propone di darlo per letto.

Con voti favorevoli unanimi (16) espressi per alzata di mano,

il Consiglio comunale delibera

1. di approvare il verbale della seduta dd. 30 novembre 2015 nella sua stesura originale;
2. di dichiarare che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 1/93 e ss.mm. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005).

2. Modifica regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati comma 3 dell'art. 25 "Violazioni e penalità"

PELLEGATTI:

nei mesi scorsi, su istanza di un utente di Lavis, il Centro Ricerca e Tutela dei Consumatori e degli Utenti di Trento (CRCU) ha segnalato all'ente gestore del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti (ASIA) ed al Comune l'esercizio di una potenziale prassi commerciale scorretta con riferimento all'addebito di € 10,00.= applicato a titolo di spese in caso di sollecito per ritardato pagamento delle fatture TIA, il tutto motivato dal fatto che la modalità di recapito delle fatture TIA, con spedizione a mezzo di posta ordinaria e non raccomandata, non garantisce la certificazione dell'avvenuta spedizione e che, pertanto, non si può avere certezza "legale" sulla effettiva tempestività del ricevimento della fattura tale da consentire il rispetto delle scadenze ivi riportate.

Ne è seguito un incontro con il CRCU, nel quale è stata rappresentata in dettaglio la prassi utilizzata da ASIA - in osservanza del regolamento comunale - ricordando anche che da tempo è attivo uno sportello informatico a mezzo del quale ogni utente è potenzialmente in grado di monitorare la propria personale posizione con riferimento al pagamento delle fatture.

Il CRCU tuttavia, richiamandosi alle più recenti disciplina e dottrina europea e nazionale, ha insistito sulla posizione originaria - sintetizzata in precedenza - ricordando che altro ente gestore provinciale di analogo servizio ne aveva già preso atto modificando la disciplina in oggetto dopo la diffida ricevuta dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato intervenuta a seguito della segnalazione del CRCU; il punto dirimente è quello che non è ammessa l'applicazione di alcuna maggiorazione - in qualunque modo denominata - senza che sia fornita dal creditore prova dell'avvenuta ricezione della richiesta di pagamento.

A questo punto, ASIA, dopo aver consultato gli Uffici Tributi dei Comuni associati e la Società di sistema provinciale Trentino Riscossioni spa che, in convenzione con ASIA, svolge materialmente le funzioni di riscossione, ritiene opportuno procedere ad una modifica della disciplina di cui ai singoli regolamenti comunali in modo tale da mettere l'ente gestore e i Comuni al riparo da possibili quanto prevedibili contenziosi.

L'attuale comma 3 dell'art. 25 "Violazioni e Penalità" risulta così formulato:

3. *In caso di pagamento oltre la scadenza, anche parziale, con il primo sollecito l'importo viene maggiorato di un rimborso delle spese amministrative pari ad Euro 10,00.=. Per ogni sollecito di pagamento, successivo al primo, viene applicata un'indennità di mora per il ritardato pagamento in misura pari ad un interesse calcolato al tasso legale maggiorato di 3 (tre) punti . su base annuale . per ogni giorno di ritardo dei pagamenti, un rimborso delle spese amministrative pari ad Euro 10,00.= oltre alle spese di notifica.*

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene opportuno procedere con la sostituzione del suddetto comma 3 con il seguente nuovo testo:

3. *In caso di mancato pagamento, anche parziale, viene inviato un primo sollecito senza alcuna maggiorazione. Il secondo sollecito viene inviato con raccomandata o con altro sistema atto a dimostrarne la ricezione. Sui successivi avvisi saranno applicate spese amministrative pari ad " 10,00.=, nonchè indennità di mora per il ritardato pagamento calcolata al tasso legale maggiorato di 3 (tre) punti - su base annuale - per ogni giorno di ritardo dei pagamenti, oltre alle spese di notifica.*

Con voti favorevoli 16 unanimi, espressi per alzata di mano,

il Consiglio comunale delibera

1. di approvare la modifica illustrata in premessa e di sostituire il comma 3 dell'art. 25 "Violazioni e Penalità" del Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, secondo la seguente formulazione:
3. In caso di mancato pagamento, anche parziale, viene inviato un primo sollecito senza alcuna maggiorazione. Il secondo sollecito viene inviato con raccomandata o con altro sistema atto a dimostrarne la ricezione. Sui successivi avvisi saranno applicate spese amministrative pari ad " 10,00.=, nonchè indennità di mora per il ritardato pagamento calcolata al tasso legale maggiorato di 3 (tre) punti - su base annuale - per ogni giorno di ritardo dei pagamenti, oltre alle spese di notifica.
2. di dare atto che la modifica di cui al precedente punto entrerà in vigore a far data dall'1.01.2016;
3. di dichiarare che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 1/93 e ss.mm. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005);
4. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54, comma 3-bis, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005).

3. Approvazione bilancio annuale 2016 e bilancio pluriennale 2016-2018 con funzione autorizzatoria. Relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2018. Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva. Rinvio del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato

Il SINDACO e l'ass. MARTINATTI leggono ciascuno la propria relazione (allegato n. 1 e 2)

Il cons. VEDOVELLI legge di volta in volta gli ordini del giorno presentati relativi al bilancio (allegati n. 3, 4, 5, 6)

Si discutono e si mettono ai voti gli ordini del giorno, che ottengono i seguenti risultati:

ODG n. 1 (prot.n. 1616)

KAISERMANN:

come Giunta crediamo sia più opportuno mantenere un costante monitoraggio della problematica e valutarlo da oggi in avanti, magari dalla prossima stagione sportiva. Stabilendo oggi una cifra non sappiamo se sarebbe congrua. Mezzolombardo ha 29 associazioni sportive e tutte hanno richieste di denaro che si differenzia a secondo dell'attività e delle adesioni. La cifra che potremmo decidere di stanziare potrebbe non essere adatta ad affrontare la problematica. Sarebbe meglio monitorare la situazione in questa stagione, chiedendo alle associazioni uno "specchio" per capire quante sono le situazioni difficili e capire l'ammontare del contributo che il comune potrebbe stanziare. Già il fatto di avere abbassato le spese che le associazioni devono sostenere per utilizzare le sedi e gli impianti permette loro di avere dei risparmi da utilizzare altrove e sopperire a lacune e mancanze: già oggi diverse associazioni si fanno carico autonomamente di queste problematiche.

Con voti favorevoli 4 ed astenuti 11 non viene approvato.

ODG n. 2 (prot.n. 1647): l'ass.re BETALLI interviene specificando che la Giunta si è posta il problema di come attuare e quali progetti fare partire; propone la modifica del dispositivo dell'odg chiedendo di togliere la parte relativa allo stanziamento da inserire a bilancio, approvando quindi solo una parte dell'ordine del giorno.

VEDOVELLI:

non ritengo di modificare il testo presentato: i punti presentati sono tutti importanti

GOTTARDI:

forse si potrebbe suddividere l'o.d.g. in due parti: bene la prima, lavorare con le scuole è molto positivo, la seconda parte può essere attuata con la consulta dei Giovani, che ha lavorato molto in questi anni sul discorso della partecipazione attiva e della cittadinanza consapevole e questo organismo può essere utilizzato senza crearne uno nuovo; invito l'Amministrazione a dare più spazio alla consulta che è alla fine del percorso e potrebbe essere già attiva.

Il cons. VEDOVELLI accetta la proposta di votare solo il punto n.1

Si legge la proposta del nuovo testo dell'ordine del giorno: "si impegna la Giunta e il Sindaco ad organizzare e promuovere incontri in collaborazione con scuole, associazioni, enti, con il fine di sensibilizzare la popolazione intera alle problematiche tipiche del mondo giovanile"

Con voti favorevoli 16 (unanimesi) espressi per alzata di mano, il Consiglio comunale approva.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

ODG n. 3 (prot.n. 1677).

SINDACO:

non condividiamo l'ordine del giorno presentato perché non pensiamo ci sia il bisogno di introdurre nuovi istituti ma di snellire la vita amministrativa e burocratica nel nostro paese. C'è bisogno di mettere a disposizione di chi è chiamato a governare e a rappresentare i cittadini (consiglieri e assessori) strumenti (come gli ordini del giorno che stiamo discutendo stasera) snelli. Noi abbiamo incontrato e incontreremo i cittadini per illustrare e far conoscere loro ciò che intendiamo mettere in opera.

MAZZONI:

siamo d'accordo col Sindaco e non voteremo l'odg perché avendo operato all'interno dell'amministrazione sappiamo che ci sono tante cose da fare e se appesantiamo ulteriormente l'attività del Sindaco e degli amministratori con ulteriori commissioni non facciamo una buona cosa. Sta ai consiglieri intercettare le richieste delle persone ampliando i confronti e i dibattiti con i cittadini. Creando una commissione mi sembra di svilire, oltre che di appesantire, il mandato datoci dagli elettori.

Messo in votazione, con voti favorevoli 1 (Vedovelli), contrari 1 (Mazzoni) e 14 astenuti non viene approvato

ODG n. 4 (prot.n. 1715): il SINDACO chiede l'approvazione del solo punto n. 1.

Il cons. MAZZONI si associa: i parcheggi intorno sono liberi solitamente a quell'ora, anche se il vero problema è relativo alla scuola materna, e riguarda l'orario tra le 8.15 e le 9.00: già nel 2009 in un dibattito avevamo pensato allo spazio davanti alla biblioteca in via Filos per realizzare un parcheggio provvisorio in quell'orario.

ROSSI:

ci sono perplessità sul fatto che si arrivi con la macchina davanti alla scuola materna: la gente dovrebbe parcheggiare dove trova e poi fare l'ultimo tratto a piedi. Il problema è il parcheggio selvaggio in via Filos che si scontra con la sicurezza per i bambini che vanno alla scuola materna e alla scuola elementare a piedi. Non è una necessità ma è un favore creare un parcheggio, anche provvisorio, e ha un costo, ritengo vada sostituito con soluzioni alternative..... sono perplesso, lo spazio disponibile si conosce, è quello che è! Siamo aperti alle proposte, ma pare che la soluzione sia peggio del problema. Forse è meglio mantenere lo stato di fatto da quando c'è l'asilo, e non creare parcheggi provvisori, questo è il mio parere anche se sono una voce fuori dal coro.

VEDOVELLI:

il problema effettivamente è l'orario, come segnalato dal cons. Mazzoni, io volevo comunque segnalare la situazione di estremo pericolo che si crea in quella zona. Potremmo trovare col tempo soluzioni migliori, ma se succede qualcosa nel frattempo? Dovremmo utilizzare il personale addetto alla vigilanza e all'attraversamento, anche se ha dei costi, per evitare eventuali incidenti gravi.

SINDACO:

purtroppo, a breve, soluzioni non ce ne sono, e l'unica soluzione per ora è far rispettare la legge con l'emissione di sanzioni; abbiamo già verificato con i vigili la situazione di pericolo, e siamo d'accordo che dobbiamo lavorare per trovare una soluzione. Per ora, purtroppo l'unica soluzione è quella di comminare le sanzioni per evitare responsabilità che non possono essere ignorate. Abbiamo intenzione di affrontare il problema in modo serio, ma nell'imminente la soluzione è questa e le sanzioni sono già partite.

Il cons. VEDOVELLI accetta di votare solo il punto n. 1

Si propone dunque la seguente modifica del testo: "si impegna la Giunta e il Sindaco a presentare con la massima urgenza un progetto strutturato e definitivo che garantisca un percorso sicuro per le famiglie che accompagnano i propri figli alla scuola materna e alla scuola elementare".

Messa in votazione viene approvata con voti favorevoli 14 e due astenuti (Rossi e Gottardi).

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

PRESIDENTE:

passiamo ora a discutere l'approvazione del bilancio.

ROSSI:

vengono modificate le tariffe solo per le associazioni locali o per tutti?

SINDACO:

la modifica riguarda solo le associazioni locali: la delibera taglierà del 50% le tariffe per l'uso di palestre, campi, teatro, sale comunali.

VEDOVELLI:

mi preoccupa il passaggio della relazione che recita: "mancanza di una struttura gerarchica che rende difficoltosa la gestione del personale del Corpo vigili (dotazione organica diminuita del 25% rispetto all'atto costitutivo del Corpo vigili) la riduzione del personale potrà causare la mancanza di sorveglianza nelle ore serali" La sicurezza della famiglie in questo periodo è messa in discussione: quali contromisure si intendono prendere?

Chiedo inoltre maggiori notizie sulle iniziative in ambito culturale e sportivo (festival dello sport), su come si intende utilizzare la consulta delle famiglie, sui centri di aggregazione giovanile, sui servizi alla persona, come si concretizza lo stanziamento previsto per le imprese.

SINDACO:

vi illustro in particolare le vicissitudini che hanno portato alle problematiche attuali dell'organico del Corpo dei Vigili. Il territorio è vasto, l'assenza del comandante non aiuta: anticipo che ci sarà bisogno della revisione dell'attuale ambito, ma dovremo parlarne in aula (noi abbiamo già fatto delle simulazioni dividendo in due o tre ambiti più controllabili ed efficienti): a fine anno scade la convenzione e intendiamo ragionare con i comuni interessati per verificare una soluzione più congrua anche in relazione alla sicurezza per i cittadini (ho dato disposizione da mesi per presidiare il territorio, soprattutto nel tardo pomeriggio, per ora non possiamo fare di più). Ci siamo dati delle priorità comunicandole al Corpo. In questa ottica si inserisce la questione del trasferimento nell'edificio ex Guardia di Finanza.

Inoltre intendiamo eseguire la manutenzione della quasi totalità delle strade con l'asfaltatura e della messa in sicurezza dei marciapiedi di via Degasperi (interverrà la Provincia con il contributo che non sappiamo ancora quanto sarà). Anche la scuola materna è un intervento prioritario, l'importo del progetto è stato ridotto, attendiamo che l'intervento venga inserito tra quelli destinatari di contributo provinciale.

Inizio trascrizione integrale degli interventi

BETALLI:

partirò dal fondo, innanzitutto dal richiamo alle promesse che ho fatto, dato che mi è stato ricordato che ho fatto una promessa di impegnarmi sul fronte della promozione del bellissimo concorso sui presepi. È vero, sicuramente daremo l'adeguata attenzione a quest'iniziativa che ormai da diversi anni c'è in paese e cercheremo di valorizzarla più che possiamo, provando a fare una riflessione sulla modalità che mi è stato suggerito essere stata tolta in passato, ma che forse poteva essere congeniale a favore della partecipazione dei singoli e delle associazioni. Proveremo quindi a strutturare il concorso prevedendo esattamente le due dimensioni, quella dell'iniziativa del singolo, che tra l'altro ha avuto delle bellissime realizzazioni. Nonostante la difficoltà di individuare i presepi migliori, effettivamente ce n'erano di splendidi e bellissimi, la giuria è riuscita a trovare qualche elemento in più che poteva valorizzare il presepe della signora Fernanda, qui presente, e giustamente l'ha premiato. Ci sarà sicuramente attenzione a questa manifestazione, vedremo se questo creare due ambiti può favorire una maggiore partecipazione e quindi un consolidamento dell'esperienza.

Sempre andando a ritroso, riprendiamo il tema delle iniziative di acquisti di materiali e mobili rispetto alla carenza che lei segnalava potesse esserci all'interno dell'Istituto comprensivo. Le necessità di completamento degli arredi, di acquisizione e sostituzione di arredi ci sono già state segnalate dalla scuola, in buona parte siamo già intervenuti nel 2015 con interventi molto consistenti acquistando diverso materiale che serviva anche alla partenza dell'anno scolastico. È vero però che nella lista degli arredi che è stata presentata ci sono arredi che non abbiamo potuto acquistare nel 2015 e per questo € 7.000 sono stati nuovamente destinati a tali acquisizioni per l'istituto comprensivo tra scuola elementare e scuola media. Andremo, quindi, ulteriormente a completare l'elenco delle esigenze che ci è stato segnalato dalla scuola.

Per quanto riguarda le iniziative teatrali delle corali, è vero che c'è un'attenzione a questo tema, in particolare, le preannuncio, alle attività delle corali. Se è vero che come criterio generale che abbiamo dichiarato espressamente anche nelle relazioni seguiremo la valorizzazione di tutto ciò che verrà dal mondo delle associazioni, la proposta innanzitutto spetta al mondo delle associazioni e su questo noi saremo attenti a cogliere le proposte che ci verranno da quel mondo in modo tale che la nostra azione sia il più possibile sussidiaria. Le anticipo che sul tema delle corali abbiamo in mente di fare un'iniziativa specifica in collaborazione con alcune delle corali del paese.

Non posso dirle di più perché non abbiamo ancora deciso il contenuto delle iniziative e non è corretto anticipare, però è vero che c'è questa attenzione al mondo delle corali che, tra l'altro, ha già delle bellissime rappresentazioni: ad esempio, la rassegna delle corali che in questo momento si sta svolgendo in paese (già due rappresentazioni sono state fatte) è ottima. La collaborazione che c'è tra associazioni, in questo caso, che coinvolge vari soggetti dimostra di portare delle iniziative molto interessanti. Questa sarà un'iniziativa specifica di cui abbiamo parlato anche qualche giorno fa con dei

rappresentanti delle corali del paese, presto sarà confezionata e quindi potremo presentarla come un'iniziativa progettata e individuata.

Per quanto riguarda l'accento che lei ha fatto a cosa si riferiscono questi servizi che possono avere un'interessante ricaduta sociale, ha capito bene: in particolare si stava riferendo all'accento che poi ha trovato negli interventi che utilizzano il progetto 20.3, poi Matteo Pellegatti potrà entrare nel dettaglio per descrivere ulteriormente la questione. Sono tipologie di interventi che, favorendo l'inserimento lavorativo di persone con forme di invalidità, ci permettono da un lato di offrire un'opportunità di lavoro a persone che normalmente sono in condizione di marginalità li lavoro; nel contempo ottenere una capacità di servizio rispetto ad alcuni progetti che abbiamo in mente di provare a sviluppare, quindi il servizio alla cittadinanza.

Oltre a questi due progetti di cui qualche elemento in più spiegherà il Consigliere Pellegatti, abbiamo in mente altre iniziative della stessa natura con risorse nostre, non solo con risorse che la Provincia può metterci a disposizione almeno in quota parte, perché il progetto 20.3 prevede una quota parte di intervento provinciale, ma altre iniziative con la stessa logica con risorse nostre. Abbiamo aumentato, considerando questi due progetti e altre risorse messe a disposizione della nostra Amministrazione, la capacità di intervento che normalmente era riservata solo all'Azione 19 e che rappresenta ancora la parte più consistente di interventi in questo ambito perché parliamo comunque di interventi dell'ordine di € 79.000. Quindi, l'Azione 19 quest'anno si svilupperà con una capacità di coinvolgimento che implicherà una spesa complessiva di forse € 85.000. Oltre alla capacità di mantenere quest'importante azione, che è la più consistente, abbiamo ulteriormente implementato con iniziative analoghe, il progetto 20.3 e le altre che partono da risorse del Comune, il volume di attenzione economica a questo tipo di problematiche.

Il progetto 20.3 comprende due progetti che riguarderanno due persone invalide, mentre l'altra progettazione potrebbe essere concepita anche per più persone. Vedremo esattamente come riusciremo a realizzarla. Siccome non è stata ancora definita, c'è solo un'idea, e l'idea è lavorare sulle forme di aiuto alle persone anziane.

Già altri interventi esistono con questo tipo di attenzione, ci sono altri progetti che ci vengono proposti dalla Comunità di Valle piuttosto che dalla Provincia in generale che già danno attenzione a quest'ambito. Noi vogliamo fare qualcosa di nostro con una somma interessante che permetta di sviluppare qualcosa sul tema dell'accompagnamento delle persone anziane che possono aver bisogno di una presenza per risolvere alcuni problemi di spostamento, essere accompagnati, ecc. Su questo specifico tema può darsi che siano più di una persona, ma vedremo esattamente come riusciremo a confezionare la cosa. Questo per dire che comunque su questo tema ci sarà un incremento notevole rispetto agli anni passati. In termini di risorse complessive probabilmente siamo nell'ordine di € 60.000 in più come impegno di spesa tra i progetti rispetto alla sola Azione 19.

Centri di aggregazione giovanile. Abbiamo deciso di provare a utilizzare in particolare su questo tema, perché già ci sono altre iniziative analoghe attinenti a questo tipo di problematica, una parte delle risorse disponibili per verificare l'utilità e l'efficacia della proposta di intervento che la Comunità di Valle ha attivato quest'anno. È una cosa che prima il Comune non aveva mai fatto perché utilizzava risorse proprie per altri tipi di interventi direttamente, ma giusto per poter capire esattamente se la cosa poteva essere interessante e per non perdere l'occasione di fare qualcosa in collaborazione con la Comunità di Valle, abbiamo messo una piccola somma (€ 3.500) per sperimentare una collaborazione in quel senso, e da questa sperimentazione capire se può essere opportuno o meno investire maggiori risorse il prossimo anno perché magari capiamo che la cosa funziona. Con l'ipotesi che l'attivazione di una collaborazione con la Comunità di Valle possa offrire qualche occasione di proposta sovracomunale ai giovani, cioè relazioni con altri gruppi e iniziative che vengono proposte negli altri Comuni. È soltanto un tentativo per capire se la cosa può essere interessante o meno perché con € 3.500 non si sviluppano grandi attività ulteriori, è soltanto un vedere se la cosa può funzionare e in che termini, però provandoci, non semplicemente facendosi raccontare ma vedendo esattamente la cosa come può essere sviluppata dalla progettazione complessiva che la Comunità di Valle ha fatto.

Sul tema della Consulta della famiglia evidentemente non occorre che spenda parole per ricordare l'importanza che per quest'Amministrazione, e per il sottoscritto, ha il tema della famiglia. Come lei ha giustamente citato in relazione, c'è la speranza ma soprattutto l'ambizione di far

diventare questo strumento qualcosa di più di quello che potrebbe essere stato fino ad oggi. La Consulta è stata istituita come una delle azioni più significative di tutto un percorso che il Comune ha fatto negli anni passati per poter accreditarsi e certificarsi come un amico della famiglia, è stata istituita e utilizzata, quindi è già una cosa positiva che esista. Secondo noi, si potrebbe aumentare il ruolo, l'efficacia e il peso che può avere anche riprogettandone le funzioni e le possibilità di intervento.

Non è una cosa da poco perché evidentemente il fatto che esista un organo consultivo, che non è deliberativo, e che deve essere investito di una capacità di entrare nei temi della vita amministrativa oltre che della vita della Comunità in generale non è semplicissimo, perché parliamo di persone che, per venire qui, devono sottrarre tempo alla famiglia a cui appartengono. Non è quindi detto che si riesca a spingere molto su questa possibilità, però secondo me è la strada opportuna da fare. Quest'organo rischia di rimanere un organismo meramente rappresentativo che assolve a un tentativo di consultazione e di ascolto, però forse occorre immaginare qualcosa di più sostanzioso. Per questo non c'è ancora un protocollo già chiarito delle funzioni e le attribuzioni che potremmo dare a questo strumento, è ancora una cosa da definire. L'obiettivo è di non accontentarsi a tenerlo com'è, ma fare qualcosa di più interessante e utile.

Anticipo forse l'intervento di qualcun altro parlando del tema che lei ha citato del comprendere il meccanismo del principio dello scorrimento. Evidentemente è legato alla modalità di programmazione pluriennale, quindi dove necessariamente, per richiesta della natura dello strumento di programmazione ma anche per necessità di programmazione pluriennale, si prevede di approvare un documento che ha la validità '16-'18, occorre prevedere che gli impegni e le previsioni fatte per i successivi esercizi siano comunque salvaguardati e, quindi, confermati nel trascorrere del tempo rispetto alle successive approvazioni dei successivi documenti. Non ho capacità didattica per spiegarle esattamente la questione nel dettaglio, ma il principio dello scorrimento necessita di essere considerato per la necessità di prevedere che l'atto mantenga la sua validità e la sua previsione man mano che il tempo scorre. Le previsioni fatte in questo caso per gli esercizi '17-'18 necessitano di essere confermate esattamente quando si andrà ad approvare il prossimo documento di programmazione economica.

Spero di non aver dimenticato nessuno dei punti che aveva evidenziato, semmai me lo dica che ci ritorno.

PELLEGATTI:

specifico semplicemente quanto già detto ampiamente dall'Assessore Betalli. L'intervento 20.3 è un progetto occupazionale ideato dall'Agenzia provinciale per il lavoro a cui l'Amministrazione intende aderire e che prevede l'inserimento di soggetti che versano magari in difficoltà o comunque inseriti nelle liste della legge 68, la legge per l'inserimento delle persone con disabilità, per cui possono venire impiegati a tempo determinato, per dei periodi di tempo che possono essere annuali o comunque modulabili. È quindi un progetto finalizzato a promuovere l'inserimento. Queste persone si apprestano a svolgere tutte quelle mansioni che in un futuro possono magari aprir loro qualche porta in qualche carriera professionale.

Noi abbiamo pensato a varie mansioni tra cui l'igiene pubblica e altre piccole mansioni che riguardano il servizio a certe fasce d'età, alle persone più anziane: sono servizi semplici, ma che allo stesso tempo hanno delle chiare ricadute sia sull'igiene urbana sia sul sociale.

DEVIGILI:

commento l'intervento del Consigliere Vedovelli per quanto mi riguarda, visto che quanto scritto è frutto della mia penna, o meglio, del mio computer. Proseguendo schematicamente, per quanto riguarda la Grotta di Betlemme avrete avuto modo di sentire quanto esposto linearmente dall'Assessore Betalli, considerando che si tratti di rapporti perlopiù con l'oratorio, che è l'ente preposto alla gestione dell'evento "Nella Grotta di Betlemme" e si è fatto carico di seguire da vicino l'organizzazione.

Mi fa piacere che il Consigliere Konrad Vedovelli abbia sollevato un apprezzamento verso la nuova manifestazione dei 12 sabati, sulla quale farò solo un breve cenno visto che è per lo più di competenza dell'Assessore al commercio Alessio Kaisermann. L'unica cosa che mi sento di sollevare in

merito è portare un plauso e un ringraziamento al nuovo consiglio di gestione del Consorzio di promozione di Mezzolombardo, che sembra dimostrare la volontà di portare Mezzolombardo al centro della scena promozionale della Piana Rotaliana proponendo eventi di spessore e, pur mantenendo una certa continuità, puntando a un'ottica di rinnovamento e quindi invogliare la frequentazione della borgata che, logicamente, passa anche attraverso la pulizia del paese: più un paese è pulito, più è invogliata la frequentazione da parte della gente.

Qui si spiega quanto già ampiamente discusso dal Sindaco e dall'Assessore Betalli in merito al paese pulito e alla manutenzione delle strade. Quando ho scritto la parte sul paese pulito e la manutenzione delle strade avevo in mente alcune cose, fra le quali l'Azione 20.3 perché sono convinto che l'aumento della dotazione di personale possa portare una maggior cura e una maggior attenzione sia della parte manutenzione ordinaria sia della pulizia del paese; in più sono convinto che l'impegno del Consigliere delegato Pellegatti possa portare un serio beneficio alla borgata dal punto di vista della gestione dei rifiuti, anche quelli possono incentivare la cura dell'immagine del paese.

Per chiosare e fare soltanto un breve commento per quanto riguarda la manutenzione delle strade, ne ha già ampiamente discusso l'Assessore Betalli nonché il Sindaco, quando ho scritto che l'immagine e la promozione passa attraverso la manutenzione delle strade avevo in mente gli interventi di manutenzione straordinaria che sono stati previsti grazie allo sblocco di quei famosi soldi da parte del patto di stabilità che in poco tempo ci hanno consentito di provvedere a questi nuovi interventi.

KAISERMANN:

cercherò di essere sintetico, anche perché alcuni dettagli ancora non riesco a fornirli in merito a certi eventi. In merito alla riduzione dei costi legati all'utilizzo delle strutture sportive, siamo partiti da questo, come ho detto prima, per dare qualche risorsa in più alle associazioni, quindi mi fa piacere che lei lo abbia sottolineato e l'abbia preso a riferimento. Volevo solo rimarcare un concetto perché vorrei essere chiaro anche nei confronti della platea: ci sono associazioni che oggi pagano circa € 8.000 all'anno per l'utilizzo delle strutture sportive, quindi possiamo ben capire che ridurre del 50% questi costi vuol dire per le associazioni lasciare in tasca qualche bell'euro in più che può essere rimesso a disposizione delle associazioni stesse, dell'attività che svolgono e, perché no, sopperire anche a quanto abbiamo accennato prima in termini di difficoltà economiche. La ringrazio per aver sottolineato quest'aspetto.

In merito all'incaricato per l'avviamento allo sport, è un progetto che è già partito ed è stato uno dei primi di cui sono particolarmente orgoglioso. Ho avuto modo nelle ore scorse di confrontarmi con il dirigente scolastico Bezzi e con la responsabile della scuola primaria Dalmonego riscontrando una positività e un giudizio più che positivo in merito all'operato del nuovo incaricato, del quale vorrei anche fare nome e cognome: è Andrea Balconi, laureato da poco tempo in ISEF, e ha sostituito quel progetto che era stato avviato tanti anni fa, credo dall'allora Assessore allo sport Mazzoni, con la Prosport di Trento, associazione che prestava la propria opera per permettere ai bimbi delle elementari di avere un avviamento allo sport. Non tutti sapranno che nelle scuole elementari non era prevista l'ora di educazione fisica, era tutto demandato al cosiddetto maestro, allora anni fa si era avviato questo progetto permettendo l'ingresso nella scuola primaria di tecnici abilitati che potessero sopperire a questa carenza.

Quest'anno abbiamo voluto sperimentare questa nuova possibilità: scadeva l'accordo con la Prosport, anziché rinnovarlo abbiamo scelto di dare fiducia a un giovane del nostro paese, Andrea Balconi, il quale ha riscosso un notevole successo. Abbiamo parlato con la scuola riflettendo anche sull'opportunità, qualora ci fossero le risorse a disposizione, per incrementare questo suo intervento all'interno della scuola perché è stato particolarmente gradito da parte dei docenti in modo particolare, ma anche delle famiglie e dei bimbi. Questo mi premeva sottolinearlo perché addirittura all'inizio il progetto era partito dando la possibilità a due ragazzi del paese di intervenire in questo settore, poi uno per altri impegni sopravvenuti non ha più potuto dare la disponibilità e quindi siamo rimasti con uno. Probabilmente però, ci sarebbero anche i margini per ragionare su due ragazzi che possano dedicarsi a questa attività per alcuni mesi all'anno.

Per rimanere in tema di sport, sul Festival dello sport vi do solo qualche accenno perché è tutto in fase embrionale. Si tratta del 14-15 maggio prossimi, data scelta non a caso che succede alle

comunioni e precedere le cresime, quindi era l'unico weekend libero per poter coinvolgere i giovani del paese e le nostre associazioni. Saranno due giorni, sabato e domenica, durante i quali le associazioni dei paesi usciranno dai luoghi solitamente deputati per le loro attività e svolgeranno attività sportive lungo le vie e nelle piazze del paese. Il paese subirà, quindi, delle chiusure, saranno allestiti dei campetti sportivi appositi attraverso il noleggio di attrezzature e strutture varie. Stiamo chiedendo anche preventivi per cercare di muoverci nella maniera più comoda possibile. C'è un'adesione delle associazioni che credo di poter dire massiccia perché abbiamo una ventina di associazioni che si sono rese disponibili su 29 totali, quindi è mia soddisfazione personale in modo particolare.

Il sabato sarà dedicato più a far provare gli sport ai giovani e ai curiosi che vorranno venire in paese; la domenica sarà riservata più a esibizioni sportive di vario livello. Saranno coinvolti tutti: dal calcio, alla pallavolo, all'arrampicata, al tamburello, alla ginnastica, quasi tutti gli sport che pratichiamo. Il sabato sera in più ci sarà un grande evento – speriamo di metterlo in piedi – con la partecipazione di big a livello nazionale dello sport che verranno qui per prendere parte a un dibattito parlando di sport a 360° come esperienza di vita, come scuola di vita, ma anche come attività perché per loro è diventata una professione. Siamo in costante contatto con Lorenzo Dallari, il vice direttore di Sky Sport, incaricato di fare il moderatore della serata. È un giornalista a livello nazionale, quindi l'aggancio perfetto per poter portare a Mezzolombardo personaggi di rilievo.

Questo va nell'ottica di quello che forse si è già detto più volte e si è condiviso, magari, parlandone, anche con lei Vedovelli, ovvero cercare di portare eventi a Mezzolombardo che abbiano più di spessore rispetto a quanto fatto negli anni. Siamo profondamente convinti che solo attraverso interventi di spessore – continuerò a dirlo – riusciremo a dare nuovo slancio a Mezzolombardo. Non è quindi solo sport, ma è anche attrazione e anche commercio, perché in questi due giorni i commercianti saranno invitati a tenere i loro negozi aperti prevedendo una scontistica particolare. Quindi, chi vorrà visitare il paese e viverlo lo potrà fare trovando anche questa opportunità in più. È un'attrattiva in più anche per il commercio di questo paese che ha sempre più bisogno di eventi di questo genere per potersi rilanciare, perché negli anni si è un po' seduto, dobbiamo dircelo. Saranno coinvolte anche tre associazioni in modo particolare che si occuperanno di curare la parte enogastronomica dei due giorni, quindi sarà fornito anche un punto ristoro per la gente che, speriamo tanta, sceglierà di venire.

Per passare al commercio, lei ha citato i 12 sabati. È una volontà condivisa tra noi e il Consorzio Promozione di mettere la parola fine sui mercoledì lunari, formula che ormai è stata definita obsoleta, formula che non riusciva a dare più nuovo slancio anche alla proposta commerciale del paese e si è pensato di sostituirli con questa chance nuova, ovvero tenere i negozi aperti dalle 17 fino alle 21 del sabato, ogni terzo sabato del mese per 12 sabati: negozi aperti, quindi anche bar, ed eventi che animeranno il paese in quelle ore. È una formula nuova rispetto al mercoledì, non è altro che spostare l'attenzione dal mercoledì sera al sabato sera, ma riteniamo che possa essere un motivo in più per animare il paese in un momento particolare in cui c'è un po' di torpore.

Mezzolombardo Comics è uno dei tanti eventi che i commercianti hanno inserito nel loro programma di attività per questo 2016. Si tratta in sostanza di una moda che è partita dal Giappone di vestire i panni del proprio personaggio preferito delle fiabe, dei cartoni animati, delle serie tv. Il paese, quindi, si animerà con la gente che verrà vestita assumendo le sembianze dei personaggi preferiti. Io magari dovrei vestire i panni di Jeeg Robot d'acciaio o Mazinga Z, poi varia a seconda delle generazioni. Qualcun altro vestirà qualcosa di un po' più accattivante. Anche questo dovrebbe creare un momento di aggregazione maggiore e anche di curiosità all'interno del paese, sempre con i commercianti perché è la loro parte che la fa da leone, quindi negozi aperti, intrattenendo con curiosità chi sceglie di visitare il paese in quel momento.

DALFOVO:

rispondo al quesito che ha posto il Consigliere Vedovelli sulla voce 3.4.3 "Finalità da conseguire in ambito artigianale e industriale". Come lei sa, Consigliere, l'Assessorato industria e artigianato rappresenta la funzione di collegamento prettamente fra il Comune, la Provincia, le aziende e soprattutto, da quando mi sono insediato nei primi mesi, ho avuto diversi incontri con Trentino Sviluppo che è il braccio operativo della Provincia, il quale mi ha sottoposto delle

problematiche inerenti un paio di aziende già collocate in zona artigianale che avevano dei problemi di spazi.

Dopo diversi incontri (credo nel breve di poter avere anche degli aggiornamenti positivi) e dopo aver, per fortuna, risolto queste problematiche che aiuteranno il nuovo inserimento di posti di lavoro in zona artigianale, abbiamo convenuto con Trentino Sviluppo, ma poi ho chiesto anche ai colleghi di Giunta di mettere una piccola somma, € 1.500, di poter organizzare degli incontri con professionisti atti ad aiutare le aziende a risolvere e a districarsi meglio nella burocrazia quotidiana che trovano nel loro lavoro. Nei prossimi mesi e nei prossimi Consigli le dirò anche quando verranno organizzati questi incontri e i temi che verranno sviluppati.

MARTINATTI:

prima ha evidenziato la questione che l'armonizzazione aveva creato un attimo di difficile comparazione di alcuni capitoli in quanto alcuni capitoli sono stati suddivisi e alcune voci sono state accorpate. Ad esempio, come ha evidenziato per quanto riguarda la funzione dello sport, a prima letta sembrerebbe che nell'anno precedente non ci fosse un dipendente, in realtà prima era in un'altra funzione perché era nella segreteria. Altre voci hanno subito la stessa modifica, quindi la difficoltà starà nella comparazione. Ovviamente negli anni successivi questo non avverrà. Se mi passate il termine, sono stati spaccettati alcuni costi tipo l'energia elettrica, l'acqua, ecc., e sono stati suddivisi su più capitoli. Mentre l'anno scorso nel bilancio dell'esercizio di previsione 2015 erano in un capitolo, ora li trovate suddivisi su più funzioni e questo ovviamente comporta il fatto che sia più difficile paragonarli.

ROSSI:

vorrei riferirmi all'ultimo intervento dell'Assessore Kaisermann che ha fatto riferimenti abbondanti sul confronto con quanto avvenuto con la precedente Amministrazione. Sinceramente credo faccia più bella figura a dimostrare il meglio di se stesso senza continue provocazioni che non hanno grande significato. Io ritengo che in passato siano state fatte cose egregie, l'Assessore Guadagnini che l'ha preceduta ricordo che ha organizzato tornei di tamburello di carattere internazionale, ha riempito il teatro con iniziative che hanno avuto un grosso successo nell'ambito dell'associazionismo sportivo, molte associazioni gli sono riconoscenti. Non sto qui a dire quello che ha fatto, credo sia più di buon gusto lavorare al meglio e poi sarà qualcun altro che confrontare e dirà se è stato meglio così o colà. Non condivido questo metodo.

Voglio anche dire che il bilancio, ovviamente, è complesso e articolato e che si compone di numerosi capitoli sicuramente condivisibili. Se leggo il programma 3, moltissime sono iniziative che provengono dalle precedenti Amministrazioni, da quella che ha preceduto la vostra ma anche dalle altre: Angolo morbido, Tagesmutter, Prendiamoci cura del nostro territorio, Comune amico della famiglia, Azione 19, Spazio studio. Chiaramente sono tutte iniziative egregie sulle quali c'è poco da dire, c'è la massima condivisione ed è ovvio poiché erano inserite nei precedenti bilanci.

Il giudizio sul bilancio ovviamente è sintetico e interessa argomenti, capitoli e particolari aspetti che secondo me qualificano un bilancio rispetto a un altro. Quello del piano degli investimenti per me è un capitolo importante perché è quello che garantisce le linee di sviluppo di un Comune poiché le dotazioni delle strutture vengono finanziate attraverso questo piano, per cui io dedico particolare attenzione a quel capitolo. Vorrei leggere alcune considerazioni che ha fatto riferendomi proprio a quelle cifre.

Un aspetto che non è stato tirato fuori questa sera è che nelle prime righe di bilancio di previsione appare in tutta evidenza la diminuzione dell'avanzo di amministrazione di € 3.877.350: sono soldi che sono stati trasferiti nel bilancio della Comunità di Valle per essere impiegati in opere di carattere intercomunale. Ritengo questo dato di assoluta importanza perché significa che il nostro Comune non ha più a disposizione € 3.877.000 da impiegare per attività o per progetti sul proprio territorio. L'importo è rimasto accantonato per anni e tenuto bloccato fino al termine dello scorso anno dal patto di stabilità, impedendone un suo utilizzo.

La notizia positiva del suo scongelamento è subito stata raggelata dalla mancata iniziativa da parte del Sindaco e della Giunta per poter impiegare perlomeno una fetta consistente dell'avanzo di amministrazione in progetti già immediatamente eseguibili. Ricordo che verso la fine dell'anno scorso

quando è stata data la notizia dello scongelamento a livello provinciale altri Comuni attivavano da subito tutti i progetti che potevano essere eseguibili, in modo da poter investire queste risorse finanziarie direttamente sul proprio territorio. Così il Comune di Rovereto, anch'esso, tra l'altro, uscito dalle ultime elezioni amministrative con una nuova maggioranza, è riuscito a impiegare circa 9 milioni di euro sui 10 che erano in avanzo. Il Comune di Rovereto ha fatto quest'operazione che è stata ampiamente pubblicizzata sui giornali, per cui non dico niente di inventato.

Quest'Amministrazione avrebbe potuto dallo scorso mese di maggio portare avanti alcuni progetti importanti per il nostro Comune e non l'ha fatto. Il progetto della messa in sicurezza del marciapiede di via Degasperi e della ciclopedonale era già in fase di progetto esecutivo, pertanto aveva avuto già tutti i pareri favorevoli del caso, bastava portarlo avanti e semmai, eventualmente, introdurre delle varianti nelle parti ritenute non condivisibili; invece si è preferito lasciarlo nel cassetto e non permettere con ciò la realizzazione dell'opera. Così è stato anche per l'impianto di refrigerazione del campo da ghiaccio da sostituire perché obsoleto e che non richiedeva progetti o particolari iter amministrativi di approvazione. Forse ci sarebbe stato anche il progetto della scuola materna che era già in fase avanzata di progettazione e poteva essere inserito in questi fondi.

Questo primo dato di partenza nella lettura del bilancio per me è di una particolare gravità perché di € 3.800.000 non so quanti ne potranno in qualche modo ritornare a beneficio del nostro territorio. Temo concretamente che saranno pochi.

Sul resto del bilancio la mia è un'analisi di carattere generale riguardante il piano degli investimenti. È questa la parte del bilancio dove si possono in maggior misura definire le proposte per garantire le necessarie dotazioni infrastrutturali e individuare le linee di sviluppo per il nostro territorio. Se analizziamo le cifre che compongono in particolar modo l'anno corrente, possiamo notare una scarsità generale di iniziative e soprattutto di risorse in determinati settori di intervento. È evidente che ci sono scarsità di risorse, come ha detto il Sindaco, ma ci sono sempre state ogni anno È inutile dire che adesso c'è il taglio delle risorse: è dal 2011 che si va avanti con tagli consistenti.

Per la manutenzione delle strade è previsto un importo di € 200.000 che è del tutto, secondo noi, insufficiente per far fronte alle necessità. Pensiamo solo a piazza Erbe: con la precedente Amministrazione si è portata a buon punto l'opera di riqualificazione complessiva che ha previsto la non realizzazione dei circa 4.000 m³ di fabbricato previsti dal progetto iniziale e, al loro posto, la realizzazione di una piazza a disposizione dei cittadini, delle associazioni e dell'Amministrazione comunale per iniziative pubbliche. Adesso la piazza richiede un intervento urgente per il completamento della riqualificazione attraverso una nuova pavimentazione decorosa per tutta la piazza e, conseguentemente, una nuova regolamentazione dei parcheggi. Dal vostro insediamento ad oggi nulla è stato fatto per proseguire nell'operazione di miglioramento della vivibilità della zona, la gestione dei 30 parcheggi comunali interrati è ancora a tutt'oggi irrisolta ed è mancata la loro messa a disposizione del pubblico, com'era nelle intenzioni che stavano alla base del loro acquisto. Eppure non occorre particolari risorse, permessi o quant'altro, solo un po' più di iniziativa.

I 200.000 € stanziati per manutenzione stradale, dunque, sono molto insufficienti rispetto a quanto richiesto, era meglio concentrare le risorse nel centro del Comune rimandando magari lo stanziamento di € 80.000 per la manutenzione delle baite del Fausior: e pensare che avevate fatto una strenua opposizione per la riqualificazione della vicina Toresela abitualmente frequentata da molti cittadini nelle attività programmate durante i mesi estivi. I € 150.000 previsti per l'adeguamento sismico della scuola materna possono forse servire solo per qualche intervento preliminare, visto che i progetti già redatti parlano di un importo superiore al milione di euro.

Poche le altre cifre significative nel piano degli investimenti. Si evidenziano i € 300.000 stanziati nel triennio per interventi sugli impianti sportivi, importo che francamente mi appare eccessivo se raffrontato alle scarse risorse destinate per tutto il resto degli interventi.

Anche in altri settori meno visibili del bilancio di previsione, ma di vitale importanza per lo sviluppo del nostro Comune, questa maggioranza sta dimostrando scarsa intraprendenza. La variante al Piano regolatore, da voi bocciata un anno fa quando era stata presentata dalla precedente Amministrazione, è necessaria alla stessa Amministrazione per poter utilizzare i nuovi strumenti urbanistici che la legge mette a disposizione, ma anche al cittadino per agevolare le norme che consentono di intervenire sul patrimonio edilizio per le proprie necessità. E così è necessario

all'Amministrazione un Piano regolatore che preveda la perequazione urbanistica, strumento che, a fronte della gratuita cessione di terreni privati per la costruzione di opere pubbliche o della realizzazione di opere di urbanizzazione, concede il diritto di costruire case private in altre aree. Com'è necessario al cittadino un Piano regolatore che, ad esempio, consenta maggiori possibilità di intervento sugli edifici situati in area agricola o che prevede sgravi degli oneri di concessione per alcune categorie di intervento. Non si capisce perché siano passati tutti questi mesi senza che ci sia stata un'iniziativa in tal senso e che solo in questi giorni si inizi a parlarne.

Il bilancio rimane molto scarno sul piano degli investimenti, appare una paginetta in fondo con un quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco. In questo caso, come abbiamo già evidenziato in altre occasioni portando la nostra posizione in merito, alcuni interventi importanti che vengono enunciati non ci trovano d'accordo. In particolare, riteniamo un grosso errore rinunciare a un parcheggio interrato in piazza San Giovanni che poteva garantire nel breve periodo una settantina di posti auto pubblici, oltre a quelli privati, per la sua sostituzione con un nuovo parcheggio interrato in piazza Vittoria che prevede un numero inferiore di parcheggi, oltre ad essere al di là da venire. Un'operazione che prevede un costo di ben € 1.700.000 a cui vanno aggiunti i € 300.000 da poco tempo spesi per i lavori di sistemazione dell'immobile sede del Corpo di Polizia e che adesso volete radere al suolo. Una spesa di circa 2 milioni di euro per avere a disposizione forse una quarantina di posti auto, mentre in piazza San Giovanni con una spesa di circa 1 milione di euro ci sarebbero subito una settantina di parcheggi pubblici, oltre a quelli privati.

Assente dal bilancio rimane la destinazione dell'immobile Equipe 5 che riveste un'importanza strategica per la riqualificazione del centro urbano, vista la sua posizione centralissima. Infatti, la precedente Amministrazione aveva già fatto fare uno studio per destinare l'immobile, che ha una superficie di circa 700 m², ad area per grandi eventi, feste, mostre, concorsi, a disposizione della cittadinanza ma di possibile interesse anche per altre realtà vicine. Sarebbe un errore, secondo noi, pensare di destinare questa struttura alla nuova biblioteca essendovi per quest'ultima la possibilità di utilizzare, oltre allo spazio attuale, anche i due piani superiori dell'immobile una volta trasferiti gli uffici del Catasto e del Tavolare.

Anche se non contemplato nel bilancio di previsione ma previsto nelle competenze politiche di Sindaco e Giunta, non può mancare un breve accenno sul presidio sanitario che sta per essere eretto. Non può essere sottaciuto lo svilimento che è stato fatto nei contenuti del protocollo firmato nel 2010 con la cancellazione del Centro di primo intervento, della radiologia e del Centro disturbi alimentari: Sindaco e Giunta hanno accettato senza battere ciglio quanto programmato dalla Provincia, stralciando di botto tutte le promesse dichiarate e scritte sul programma elettorale che parlavano di strenua difesa dell'ospedale.

C'è solo da auspicare che, almeno nella gestione ordinaria riguardante la pulizia e la cura delle strade, piazze e giardini, isole ecologiche, vi sia un impegno maggiore rispetto a quello che si può vedere ora. Questo è un aspetto che è sotto gli occhi di tutti e i cittadini chiedono questi interventi a gran voce.

MAZZONI:

legge l'allegato n. 7

SINDACO:

mi sono appuntato alcune questioni, se dimentico qualcosa me lo farete notare. Parto dagli interventi del Consigliere Rossi che si è lamentato di quanto detto dall'Assessore Kaisermann: a dir la verità io non ho colto alcuna vena polemica perché tracciava delle analisi che riguardavano il paese, non parlava di chi aveva amministrato il paese. Cinque minuti dopo si è invece prodigato in un confronto con quello che ha fatto la passata Amministrazione rispetto a quello che sta facendo da otto mesi l'Amministrazione che rappresento. Al di là delle polemiche, e ci sarebbe la possibilità di farne veramente tante sull'intervento del Consigliere Rossi, però bisognerebbe veramente vedere quello che non si è condiviso in questi sei anni di Amministrazione passata a Mezzolombardo. Non mi va di dilungarmi nella polemica, quindi cercherò di rispondere puntualmente alle critiche e alle osservazioni mosse dal Consigliere partendo dall'argomento avanzi d'amministrazione, giusto per fare chiarezza e non dare informazioni scorrette e sbagliate alle persone. Sappiamo benissimo che non era

una scelta o un'opportunità, il Consigliere Rossi addirittura ha detto che questa Amministrazione poteva lavorare dal mese di maggio quando sa benissimo che è stato ai primi di novembre, dopo i Santi, che il Consiglio delle autonomie è stato investito della questione avanzi d'amministrazione, quindi dopo le informazioni ai Comuni. Tra il resto parlavo l'altro giorno con il Sindaco di Rovereto in Consiglio delle autonomie e gli ho chiesto anch'io come sono riusciti ad appaltare 9 milioni di euro di opere. Mi spiegava che evidentemente la stragrande maggioranza delle opere che hanno appaltato erano opere che avevano già i progetti esecutivi approvati nel cassetto. Per noi non sarebbe stato comunque possibile nei tempi fare il progetto della pista ciclopedonale, ma siccome quel progetto non lo condividiamo, lo stiamo modificando in questi giorni e lo porteremo in aula modificato per l'approvazione del progetto esecutivo, ho già spiegato prima che salveremo solo la via Degasperi ma modificheremo anche la parte che avevate previsto su quella via. Quindi, non era possibile nell'arco di un mese appaltare nessuna di quelle opere.

Sul discorso scuola materna non si poteva certo appaltarla se non c'erano i progetti esecutivi approvati e si stavano facendo dei ragionamenti precisi e costruttivi anche con la Provincia proprio per migliorare quel progetto e per vedere se si riusciva a risparmiare le risorse comunali e magari utilizzare qualche risorsa provinciale, cosa che invece, mi risulta, voi in sei anni non siete riusciti a fare. Vedremo se nei prossimi mesi potremo annunciare di essere riusciti ad arrivare a un contributo in nove mesi dopo che voi non ce l'avete fatta in sei anni. Speriamo per la scuola materna di riuscirci.

Sul discorso avanzi, tra il resto, ci vuole precisione anche nelle parole che vengono utilizzate, perché probabilmente non so se il Consigliere ha visto come è uscita la legge di stabilità della Provincia, ma da opere intercomunali si è passati a opere strategiche. Evidentemente, e queste sono le parole dell'Assessore Daldoss di due settimane fa, non si vuole andare a impedire ai Comuni di utilizzare quelle risorse, ma il Comune non potrà pensare di finanziarsi le acque bianche o le acque nere da rifare in una via perché bisognerà puntare un po' più in alto e cercare un minimo di strategicità delle opere. Le opere che abbiamo citato prima sono una biblioteca comunale con un'aula studio, piuttosto che un parcheggio a servizio del nostro centro storico, piuttosto che altre opere come, ad esempio, la questione pattinaggio nominata dal Consigliere Mazzoni. Sappiamo che in Piana rotaliana l'unico pattinaggio che c'è è a Mezzolombardo, quindi evidentemente la strategicità, nel momento in cui si rivelasse la problematica e si dovesse intervenire, ci permetterà di attingere anche su quei fondi proprio per questo motivo.

L'unica cosa sulla quale c'è ancora poca chiarezza, che auspichiamo arrivi nelle prossime settimane e nei prossimi mesi, sono i tempi, perché noi vorremmo discutere già domani mattina in Conferenza dei Sindaci, al fine di siglare questo patto, su come redistribuire queste risorse degli avanzi. Attendiamo che la Provincia ci dia dei tempi per poter iniziare a lavorare sull'utilizzo di quegli avanzi d'amministrazione.

Sul fatto che le risorse siano sempre state in calo, ripeto, l'ho detto anch'io nella mia relazione, è evidente che sono in calo soprattutto per la parte corrente, sono in calo costante e sono state in calo anche quest'anno. Sulla parte straordinaria concedetemi di dire, e di ripetere quanto detto nella mia relazione, faccio solo il paragone sul budget di legislatura che ha avuto a disposizione la passata Amministrazione, € 2.800.000, e quello che avrà a disposizione questa Amministrazione: € 250-300.000. Queste sono le cifre di cui si parla. Fate voi i dovuti paragoni e poi ditemi se non è vero che le risorse in parte straordinaria sono in calo rispetto al passato, e in calo direi vertiginoso, tant'è vero che a 10 mesi dall'insediamento della nuova Amministrazione non sappiamo ancora quanto sarà il budget, sappiamo solo che sarà un decimo rispetto al passato.

Per quello che riguarda la variante al PRG, è partito l'avviso pubblico, come avete potuto notare anche nelle bacheche comunali e nella ampia pubblicità che è stata fatta anche sui quotidiani di informazione. Scadono i termini per le osservazioni e le proposte da parte dei cittadini, associazioni e imprese il 29 febbraio, se non erro, dopodiché continueremo nel lavoro per redigere questa variante al PRG che anche secondo noi dovrà andare nell'ottica di riuscire ad agevolare, dove è possibile, l'azione del cittadino che vuole mettere mano al patrimonio immobiliare proprio che versa sul Comune di Mezzolombardo. Naturalmente è una variante attesa perché deve metter mano anche a quel disastro che è stato fatto e che ci fa ritrovare oggi con due aree sportive destinate alla piscina senza avere il finanziamento e la possibilità di farne una nei prossimi sei anni. Sicuramente bisognerà muoversi per realizzarla e per mettere mano ai disastri fatti da altri.

Riguardo la questione parcheggi, l'abbiamo sempre detto e lo ribadiamo questa sera, sul parcheggio di piazza San Giovanni non siamo stati favorevoli sicuramente per il motivo che spiegava il Consigliere Mazzoni, l'abbiamo spiegato tante volte anche noi, perché non credevamo e non crediamo che un parcheggio in quella posizione possa rappresentare un parcheggio a servizio del centro storico perché ci sembra, come abbiamo detto tante volte, una contraddizione pensare di liberare il centro storico dal traffico per permettere alle persone di circolare e poi portare tutte le macchine nel centro storico. Al di là di questo, la seconda obiezione forse più forte e che ci ha dato la certezza nel comunicare anche ai privati che non siamo sicuramente interessati all'acquisto di quei 60-70 posti auto per € 1.300.000, è perché sarebbero ubicati al secondo piano interrato. Anche se noi vedessimo che lì ci può stare un parcheggio a servizio del centro storico, crediamo che il cittadino non sia disposto ad andare due piani sotto terra a parcheggiare l'auto per prendere il pane. Basta vedere quello che succede in giro anche nei centri commerciali: non sarebbe stata la soluzione ottimale.

Per questo stiamo ragionando in questi mesi e ragioneremo anche nelle prossime settimane con i privati piuttosto sull'acquisto di qualche posto auto, perché il Comune potrebbe essere interessato ad acquistare qualche posto auto che possa aiutare esattamente a migliorare la situazione di piazza San Giovanni e magari mettere a servizio qualche posto auto per il futuro per quello che ci sarà all'interno dell'Equipe 5, che ci sia la biblioteca piuttosto che qualcos'altro. Un ragionamento andrà fatto, ma non 70 posti auto sotto terra a due piani interrati. Parcheggi, quindi, ma a servizio di quella zona più che dell'intero centro storico. Il parcheggio del centro storico confermiamo che lo vediamo meglio sotto piazza Vittoria perché ci permetterebbe da un lato di risolvere il problema dei parcheggi e, dall'altro, anche di dare una nuova veste all'ingresso del nostro centro storico, quindi con ricadute sotto il profilo della promozione e del commercio, speriamo.

Non torno sulla questione dei Vigili e dei furti. Sul discorso Trentino Trasporti è evidente che anche nella variante al PRG che redigeremo troverà puntuale collocazione la speranza dell'interramento della Trento-Malè, speranza che, come è giusto dirsi e abbiamo sempre detto tutti, credo sia in questo momento evidentemente un sogno visti i cali di risorse che ci sono anche in Provincia. Sicuramente, però, sarà una di quelle questioni da non abbandonare mai nella speranza che prima o poi, com'è avvenuto per Lavis per esempio, qualcuno decida di investire anche sul nostro territorio che è notevolmente penalizzato, e lo vediamo tutti i giorni, proprio dell'attraversamento dei binari della Trento-Malè. Su questo posso dirle che ci stiamo attivando per aumentare i contatti con la Trento-Malè e con la Trentino Trasporti per cercare di migliorare almeno quello che è migliorabile, ad esempio l'attesa alle barriere e il numero di incroci sul territorio comunale. Qualche settimana fa, grazie all'interessamento di un dirigente provinciale che avevamo investito del problema, è salito un tecnico, ha fatto le dovute perimetrazioni e ci ha detto che è riuscito a calibrare meglio la tempistica di attesa, ovvero, dopo che il tram è passato, l'innalzamento immediato delle barriere. Vedremo se questo è vero.

Sugli incroci abbiamo richiesto un appuntamento in Trentino Trasporti e andremo a investire anche di questo problema, come abbiamo anticipato per il momento verbalmente, ovvero chiedere una verifica affinché ci sia un'equa ripartizione degli incroci fra i tram tra i Comuni di Mezzocorona, Mezzolombardo e San Michele, visto che tutti e tre questi Comuni hanno la possibilità sul loro territorio di fare incroci. Ciò affinché non venga aumentato sproporzionalmente il numero di incroci su Mezzolombardo, per il fatto che noi abbiamo una stazione delle corriere un po' più importante.

Sulla questione vallo campo da calcio, posso dirvi che anche in questo caso il nostro programma, se ricordate, prevedeva di riprendere in mano un progetto passato che salvava la nostra area sportiva a nord del paese. Credevamo realistico non fare false promesse alle persone perché trasferire la nostra area sportiva da un'altra parte in questo momento, proprio per la mancanza di risorse di cui parliamo ogni cinque minuti, ci sembrava inimmaginabile (servirebbero 3-4 milioni di euro). Abbiamo già ribadito questo all'Assessore competente, ci è stato chiesto di pazientare e poi l'abbiamo visto sui quotidiani locali che c'è stato un ricambio di dirigenti anche per quello che riguarda il Servizio geologico e il Servizio prevenzione rischi. Nelle prossime settimane, non so se la prossima o fra due, l'Assessore verrà con i nuovi dirigenti a valutare la nostra proposta per capire se sarà percorribile. Speriamo, quindi, di avere novità da portare in Consiglio nelle prossime settimane e nei prossimi mesi anche su questo tema.

Sul parcheggio delle ex scuole medie, che tanto successo ha riscosso, approfittando per comunicare che, pur avendo concesso in locazione l'immobile alle scuole di Mezzocorona, ci siamo riservati il parcheggio. Come cortile delle scuole concederemo solo la parte ad est, quella più piccola, mentre il parcheggio rimarrà a disposizione degli utenti di Mezzolombardo, quindi si perderanno una quindicina di parcheggi ma una trentina rimarranno. Era una cosa a cui tenevamo e che siamo riusciti a mantenere.

Sul percorso vita dei Piani devo ringraziare per l'interessamento l'Assessore Somadossi perché, grazie alla collaborazione con il Corpo forestale e con i nostri custodi, sono in corso proprio in questi giorni i lavori per liberare quel che restava del percorso vita, perché ormai non c'era più nulla dopo che per sei anni non era mai stata fatta manutenzione. E' frequentato da chi conosce le zone ed è anche un percorso bello da fare per arrivare ai Piani. Faccio però fatica a pensare che la Provincia acconsenta a un'istituzionalizzazione di quel percorso sapendo bene che quella è una zona a rischio, una delle più pericolose, tra il resto, quella a nord dopo i campi da tennis, anche perché per permettere quel tipo di percorso dovrebbe essere cambiata la cartografia (quelle nuove so che usciranno a novembre, ci diceva tempo fa l'Assessore Daldoss), però faccio fatica a pensare che qualcuno si assuma questa responsabilità. Sarebbe sicuramente una cosa molto interessante.

Sull'Istituto "Martini" bisognerà fare dei ragionamenti. Noi all'interno del nostro programma avevamo individuato tre edifici papabili per la nuova biblioteca: l'ex Istituto "Martini", la sede attuale della biblioteca sviluppata su più piani, o l'ex Equipe 5. È nostra intenzione nei prossimi mesi procedere con un incarico di studio di fattibilità proprio per chiarire le idee su questo e per sentire anche le opinioni della gente. Devo dire che, una volta fatto quel passo, è sicuramente un tema anche quello. Nella logica di priorità che ci siamo dati ci sono la scuola materna, la statale di via Degasperi, la biblioteca e il parcheggio interrato. Naturalmente se si riuscisse a portare a compimento tutto questo, i temi stringenti futuri saranno l'utilizzo delle ex scuole medie, dell'Istituto "Martini" e della pretura. È quindi evidente che ci sarà in uno step successivo anche quel tipo di lavoro da fare. Per il momento, però, le priorità che ci siamo dati vanno in quella direzione.

In un momento come quello che stiamo vivendo crediamo sia importante avere una progettualità chiara e certa, come dicevo prima, però non si può neanche pretendere di sviluppare progetti che a tutt'oggi non si saprebbe come potrebbero trovare compimento o realizzazione. Una volta che si riesce a portare a compimento almeno la metà di queste opere, ad esempio la scuola materna e la via Degasperi, sicuramente bisognerà iniziare a ragionare anche sull'utilizzo di quegli immobili, sapendo che un'altra possibilità di reperimento di risorse passerà attraverso il Fondo strategico di Comunità, che è l'ex FUT. Sappiamo che il nostro Comune non ha beneficiato del FUT nell'ultima tornata perché quel 1.300.000 di euro concesso alla passata Amministrazione per fare la pista ciclopedonale è stato poi bloccato dalla Provincia che se l'è ripreso.

Crediamo quindi che, avendo avuto anche questo handicap nel recente passato, quando ci si siederà al tavolo delle trattative con gli altri Comuni della Piana rotaliana si dovrà per forza tener conto anche di questo e che, quindi, potranno arrivare ulteriori risorse anche da quel fondo. Allora si che si potrà iniziare a ragionare su questo tipo di immobili.

MERLO:

intervengo poco solitamente perché non mi piace intervenire, ancora meno mi piace il gioco del rinfacciarsi le cose "io ho fatto, noi non abbiamo fatto, voi farete". Quantomeno però, Consigliere Rossi, credo che le cose vadano dette correttamente. Come dico spesso ad Alessio nei suoi progetti ambiziosi, e come ben ha detto lei, deve dimostrare di fare le cose. Non mi è piaciuta per nulla la frase che ha detto lei prima: "L'Assessore Guadagnini ha portato a Mezzolombardo un evento internazionale di palla tamburello". Io ringrazio l'Assessore Guadagnini per l'appoggio che ha dato a me e all'associazione che rappresentavo, però purtroppo – parlo poco ma ricordo molto – ricordo che in quell'occasione sono stato anche attaccato privatamente da qualche membro della Giunta. Guadagnini in quell'occasione non ha portato nulla qua, mi ha dato una gran mano, un grande aiuto, però riportiamo le cose esattamente come vanno riferite.

DEVIGILI:

sull'intervento del Consigliere Rossi non ho nulla da dire, anche perché ha ampiamente discusso il Sindaco e sinceramente non trovo null'altro da aggiungere.

Relativamente all'intervento del Consigliere Mazzoni, visto che anche quella parte che ha commentato è uscita dalla mia tastiera, mi soffermo sulla via ferrata che risale dal Val del Rì. Sono convinto che non si tratti di un'utopia anche basandomi sulla falsariga di quanto avvenuto, non so se qualcuno di voi o tutti voi ne siate a conoscenza, in prossimità della diga del Vajont. Anche lì è stato realizzato un progetto ambizioso, tra l'altro accedendo a dei contributi europei, per la realizzazione di una nuova via ferrata che ha avuto il parere favorevole di tutti gli enti preposti e anche della popolazione locale, visto l'introito che può portare in termini di affluenza di persone. Basta considerare l'affluenza che si vede nella ferrata di Cadino piuttosto che di Mezzocorona: è un'attrazione turistica soprattutto per la popolazione di area tedesca che viene apposta per frequentare questi luoghi. Questo comunque è un altro discorso.

Si parlava appunto di fattibilità e di gestione dei rischi. Di per sé una via ferrata, e lo conosco più per una deformazione a livello di passione, ha bisogno di un collaudo; questo collaudo esonera da qualsiasi forma di rischio chi si incarica di finanziare la realizzazione, ovviamente con alcune precisazioni. Non è proprio così, però in ogni caso, nel momento in cui il progetto passa, l'Amministrazione comunale sicuramente non si assume la responsabilità, perché un sentiero è un discorso, ma una via ferrata è un altro discorso, perché richiede un progetto ingegneristico di un certo tipo con a seguito un collaudo. Vorrebbe dire entrare nel merito e questa non è la sede opportuna per discuterne, e la mia non vuole essere una critica ma solo una precisazione del fatto che in ogni caso questo progetto si trova ancora in fase embrionale di discussione. Io ho avuto modo di contattare il Presidente della SAT, che tra l'altro è stato da poco rieletto, per la possibilità di fissare un incontro. Un incontro c'è già stato fra l'Assessore Kaisermann e un componente del Gruppo rocciatori Piaz che si è dimostrato entusiasta di portare avanti il progetto.

Per l'obiezione relativa alla Valle dei Coleri, personalmente so da parte dei membri della SAT che non è ammessa la messa in sicurezza del sentiero per il semplice fatto che chi ha avuto modo di frequentare quel sentiero sa che si ravvisano delle pericolosità dovute alla friabilità della roccia. Pertanto era stato previsto un progetto di attrezzare il sentiero con dei cordini, ma poi la Provincia l'ha bocciato per il semplice fatto che ci sarebbero dei pericoli oggettivi che osterebbero alla realizzazione. È zona rossa, detta in parole povere.

Per quanto riguarda la sicurezza della passerella la gestione dei sentieri spetta alla SAT; noi possiamo prenderne atto, possiamo sollecitare la SAT nel mantenere un'attenzione verso la problematica e sicuramente sarà fatto. Per chiosare il discorso della ferrata, bisogna ricordare che abbiamo un consorzio turistico nella Piana Rotaliana che gestisce sostanzialmente i contributi che derivano dall'Unione europea. Questi contributi vengono erogati soltanto nel momento in cui vi siano dei progetti concreti e io credo fermamente che un progetto di questo calibro possa rientrare in un qualcosa di finanziabile da parte di un ente come il consorzio turistico, pur confermando la non vocazione turistica di Mezzolombardo.

Passando al secondo punto, anche per chiudere più velocemente, veniamo al Teroldego. Logicamente se l'azione è comune, quindi di concerto con altri enti e altre realtà territoriali non solo di Mezzolombardo, l'efficacia è maggiore. Io vedo in sala Matteo Roncador e mi fa piacere, soprattutto perché voglio complimentarmi con lui per l'elezione nella composizione del nuovo comitato della Strada del Vino dove ho avuto modo di constatare che Mezzolombardo ha un'ampia rappresentatività. Mi sembra ci siano cinque componenti che rappresentano la realtà di Mezzolombardo, pertanto è di buon auspicio vista la qualificazione che può avere questo ente, soprattutto pro futuro.

Per quanto riguarda i contatti con gli altri enti territoriali, ho avuto modo di incontrarmi con varie realtà locali, fra cui la Cantina Dorigatti di Mezzocorona e la Cantina De Vescovi, che sono aperte a una collaborazione di qualsiasi tipo, sia con l'Amministrazione comunale, sia con le altre realtà territoriali.

Ultima cosa, ma non meno importante, è la valorizzazione del Teroldego. I progetti sono tanti e ambiziosi, come diceva l'Assessore Kaisermann si punterà non a interventi spot ma a interventi mirati e di spessore. Per non rompere nessun tipo di incantesimo, però, questi progetti ambiziosi li teniamo in sordina per permettere una concreta realizzazione che sia efficiente al massimo. Ritengo comunque che l'instaurazione di una collaborazione con la Fondazione Mach, di prestigio nazionale,

europeo e internazionale, avvenuta per opera del Consigliere Tait, possa essere una pietra angolare dalla quale partire per aumentare il lustro del paese.

BETALLI:

merita qualche sottolineatura l'intervento del Consigliere Rossi. Giustamente il Consigliere era contento di constatare che molte cose della precedente Amministrazione nell'ambito delle politiche sociali, in particolare quelle che ha menzionato, e culturali in generale sono state confermate da questa Amministrazione. D'altra parte io non ricordo nostri interventi, quando eravamo in minoranza, che attaccassero o facessero le pulci all'Angolo morbido piuttosto che ad altri servizi a favore della famiglia. Le nostre obiezioni e le nostre critiche si muovevano su altre iniziative e su altre questioni. Peraltro è anche vero, com'è stato scritto in relazione, che il criterio che noi abbiamo adottato nello scegliere e valorizzare le cose da sostenere era esattamente quello di una salvaguardia di tutte le cose che si erano rivelate interessanti e anche di quelle che magari hanno qualche criticità, ma hanno qualche speranza di essere migliorate. Altre cose che non rispondono a questi requisiti evidentemente non sono state prese in considerazione, o comunque verranno sostituite con altri interventi.

Detto questo, però, devo far notare un'altra questione. Il contesto, con le difficoltà ad avere risorse, come diceva prima il Consigliere Rossi, che ha caratterizzato le precedenti Amministrazioni e ne avrebbe condizionato l'operatività, non ci ha impedito quest'anno, anche nell'ambito delle risorse destinate alla parte corrente, di aumentare considerevolmente gli investimenti in questo senso. L'impegno da questo punto di vista è aumentato: solo le cose che prima ho citato si esprimono in qualcosa come € 58.000 di maggiori impegni esattamente sul fronte di altre azioni di rafforzamento dell'Azione 19 e di nuove azioni che vanno esattamente nella stessa direzione e che prima non c'erano. Anche al netto delle contribuzioni pubbliche, parliamo comunque di € 20.000 in più investiti in questo settore che, unite ad alcune migliaia di euro in più di spesa sulle altre iniziative tipiche di carattere sociale e culturale, sono oltre € 25.000 di spese in più. Per somma algebrica, unita anche all'iniziativa già illustrata e spiegata di ridimensionamento dei costi delle associazioni – in questi anni si erano viste sistematicamente ridurre le risorse proprio perché c'era l'ineluttabile situazione di carenza delle risorse – noi torniamo a offrire loro risorse facendo risparmiare dei costi, il che poteva essere fatto anche in passato. Parliamo di più di € 20.000 ridistribuiti nuovamente alle associazioni attraverso il contenimento dei costi che questi devono sostenere per l'utilizzo delle strutture comunali e delle sedi.

Parliamo, solo per somma algebrica, di quasi € 50.000 di azione sulla parte corrente che prima non c'era. Non è poco, semplicemente guardando il comparto della vita associativa e delle iniziative di carattere sociale e culturale. Da questo punto di vista, chi guarda i conti si accorge che il cambiamento c'è stato.

SOMADOSI:

brevemente vorrei fare anch'io due appunti parlando delle baite del Fausior. L'Amministrazione ha sempre avuto un occhio di riguardo per le baite perché attualmente la gente di Mezzolombardo, se non fa parte dell'associazione della SAT, non può usufruire di nessun tipo di baita in Fausior. La nostra idea è di mettere a posto queste due strutture e permettere a tutti gli abitanti di Mezzolombardo di poterne usufruire, con regolare permesso, si farà un regolamento e verrà gestito dal Comune. Secondo noi è una bella opportunità per tutti gli abitanti che vorranno trascorrere delle giornate piacevoli in Fausior.

Riguardo al discorso trattamenti antiparassitari, è un discorso abbastanza delicato, ormai basta accendere la televisione e non sentiamo parlare d'altro. L'altro giorno a Report parlavano della zona del Prosecco nominando i pro e i contro sui risvolti dell'economia del Prosecco. Penso che alla base di tutto ci sia un discorso di buonsenso. Attualmente la Provincia ha creato un regolamento che i Comuni possono solo recepire, mentre prima si poteva andare in deroga e ogni Comune si gestiva gli orari, le distanze e tutte le cose che fanno parte della gestione. La questione è che attualmente abbiamo sempre più gente che sta frequentando le strade di campagna. L'altro giorno parlavo con delle persone e calcolavano che sulla strada dal macello al ponte della retta passano 600-700 persone nei weekend.

Non difendo la mia categoria, essendo che lo faccio anch'io di lavoro, però bisognerebbe capire che noi dobbiamo andare nei campi a lavorare e a fare tutte le operazioni colturali in merito. Logicamente anche il passante che fa la passeggiata avrà priorità, però è solo una questione di buon senso, di educazione, è un modo che spero venga recepito da entrambe le parti perché altrimenti si creano grossi problemi. La Provincia ha messo delle regole su degli orari, dal punto di vista ha fatto benissimo a creare zone sensibili e meno sensibili, però l'operatore che va in campagna deve fare i conti con il vento, con il tempo e anche chi ha le abitazioni nei pressi delle campagne si troverà a dover avere un attimo di accortezza e capire che gli operatori non stanno lì apposta, ma devono fare il loro lavoro.

Un'altra cosa che ci tenevo a dire è sul discorso Piani. Per me e anche per l'Amministrazione i Piani sono un luogo che, specialmente negli ultimi anni, viene frequentato sempre da un maggior numero di persone nelle giornate d'estate, per grigliate e altre cose. C'è un progetto che parla dell'allargamento della strada fino in cima, in caso di incendi, di manutenzione, ecc., fondamentalmente si pensa anche alla gestione del castagneto, molte piante sono malate, hanno bisogno di essere potate e ridimensionate. C'è quindi tutto un progetto con la Fondazione Mach che verrà preso in mano e spero che andrà a buon fine.

Non sto qui a fare polemica sul fatto se è meglio la Toresela o le baite di Fausior, perché ogni Amministrazione penso si sia fatta ricordare per qualcosa. Non aggiungo altro.

GOTTARDI:

mi pare che questa amministrazione abbia un rapporto privilegiato con la PAT e trovi le risorse per portare avanti i progetti: ben venga per voi che siete riusciti ad ottenere dalla PAT ciò che a noi non aveva dato, noi siamo stati obbligati a tagliare i contributi alle associazioni, ad esempio per trovare i soldi per altri progetti, e non l'abbiamo fatto a cuor leggero; è stato molto difficile doverlo fare!! La mia dichiarazione di voto poco si distanzia da quella del collega, ma dovrete sopportarne la lettura. Leggo la dichiarazione di voto. (allegato n. 8)

PRESIDENTE:

consigliere Gottardi: intervenire è un suo diritto, non è che noi la sopportiamo. Inoltre penso che la sua frase: "ben venga per questa amministrazione" non sia corretta: "ben venga per il paese", se si riesce ad avere le risorse per finanziare le opere"

GOTTARDI:

dalla PAT ci sono state imposte alcune cose; pare che certe regole valgano solo in certi momenti o sono cambiati i dirigenti o voi avete un modo ... non so cosa è successo; io so che in certi momenti con la PAT siamo arrivati ad avere ordini e diktat: ci è stato detto che non si poteva tenere il campo da calcio o da tennisquando ci viene detto che: o li sposti o li chiudi e se non si va avanti con quel progetto ci sono ripercussioni serie sulla sicurezza, noi ci siamo sentiti in dovere di fare ciò che abbiamo fatto, di tagliare dove abbiamo tagliato, perché non siamo così schiocchi da pensare che non ci sarebbero stati problemi all'interno della cittadinanza, altrimenti andavamo subito a casa. Abbiamo fatto progetti importanti come quello della scuola materna; l'abbiamo avviato e portato a compimento fino al progetto esecutivo. Non abbiamo approvato il progetto esecutivo perché il professionista ha esagerato con i costi e noi volevamo contenere il costo, altrimenti sarebbe stato meglio abbattere e ricostruire. Però il progetto di messa a norma sismica ed energetica era importante e volevamo mandarlo avanti.

VEDOVELLI:

legge l'allegato n. 9

DEVIGILI:

non mi piacciono le parole al vento, il cons. Gottardi saprà che Mezzolombardo fiorita e Palazzi aperti sono state riconfermate, non conosce gli esiti della Toresela, e quindi non dovrebbe fare certe affermazioni, e non vorrei sembrare polemico ma dal punto di vista politico la scelta degli elettori ha

fatto vedere quale sia la scelta che desiderano per i prossimi cinque anni: ci rivedremo tra cinque anni.

SINDACO:

vorrei dire che apprezzo il lavoro di tutti i consiglieri e di ogni gruppo politico, le idee sono diverse, ognuno fa il mestiere che è stato chiamato a fare. In questo bilancio sulla parte corrente ci sono interventi che delineano una strada che prevede una priorità di opere che è chiara, speriamo di realizzarle nei prossimi anni, sono interventi difficili, perché prevedono dispendio di denaro, milioni di euro.

Riguardo alla parte corrente, dove ci si scontra con i fatti e i numeri: le risorse rispetto allo scorso anno sono minori, il piano di miglioramento ha portato a questo, negli scorsi anni ci è stato detto che l'unica possibilità era tagliare alle associazioni (alle quali era stato tagliato il 40%), oggi con un calo di risorse nella parte corrente, lavorando sul bilancio e capendolo, cosa complessa, siamo riusciti a tagliare i costi alle associazioni usando una "ricetta" che si poteva trovare anche lo scorso anno: c'era una cifra considerevole che c'era anche lo scorso anno ma non è stata usata negli anni scorsi, bastava utilizzarla. Noi ci abbiamo lavorato parecchio, ore e ore di lavoro. Il risultato è questo bilancio, di cui andiamo orgogliosi, al di là delle opere necessarie per cambiare il volto al paese, c'è poi un'amministrazione quotidiana che è la parte corrente dove il bilancio darà ossigeno alle associazioni e al paese; c'è una discontinuità fortissima rispetto al passato e questo mi conforta perché significa che manteniamo fede alle nostre promesse e stiamo andando nella direzione giusta.

Fine trascrizione integrale degli interventi

Con voti favorevoli 13, contrari 2 (Rossi e Gottardi) e astenuto 1 (Mazzoni)

il Consiglio comunale delibera

1. di approvare il bilancio di previsione del Comune di Mezzolombardo per l'esercizio finanziario 2016 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui al D.P.G.R. 27 gennaio 2000 n. 1/L, che conserva pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATA			SPESE		
Tit. 1	ENTRATE TRIBUTARIE	2.583.380,00	Tit. 1	SPESE CORRENTI	7.125.510,00
Tit. 2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE	1.762.170,00	Tit. 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	977.300,00
				<i>TOTALE Spese Finali</i>	8.102.810,00
Tit. 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.974.760,00	Tit. 3	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	2.094.800,00
Tit. 4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	977.300,00	Tit. 4	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.470.000,00
	<i>TOTALE Entrate Finali</i>	8.297.610,00			
Tit. 5	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	1.900.000,00			
Tit. 6	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.470.000,00			
	TOTALE	11.667.610,00		TOTALE	11.667.610,00

	Avanzo di Amministrazione	0,00		Disavanzo di Amministrazione	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00			
	TOTALE ENTRATE	11.667.610,00		TOTALE SPESE	11.667.610,00

2. di approvare il bilancio pluriennale 2016-2017-2018, redatto secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L, che conserva pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA				SPESA					
	2016	2017	2018		2016	2017	2018		
Tit. 1	ENTRATE TRIBUTARIE	2.583.380,00	2.463.330,00	2.464.330,00	Tit. 1	SPESE CORRENTI	7.125.510,00	7.211.772,50	7.212.653,75
Tit. 2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE	1.762.170,00	1.760.470,00	1.743.470,00	Tit. 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	977.300,00	373.800,00	280.300,00
						TOTALE Spese finali	8.102.810,00	7.585.572,50	7.492.953,75
Tit. 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.974.760,00	2.936.060,00	2.957.060,00	Tit. 3	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	2.094.800,00	1.997.600,00	2.001.750,00
Tit. 4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	977.300,00	373.800,00	280.300,00	Tit. 4	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00
	TOTALE Entrate Finali	8.297.610,00	7.533.660,00	7.445.160,00					
Tit. 5	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00					
Tit. 6	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00					
	TOTALE	11.667.610,00	10.903.660,00	10.815.160,00		TOTALE	11.667.610,00	11.053.172,50	10.964.703,75
	Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00		Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	149.512,50	149.543,75					
	TOTALE ENTRATE	10.197.610,00	11.053.172,50	10.964.703,75		TOTALE SPESE	11.667.610,00	11.053.172,50	10.964.703,75

3. di approvare la relazione previsionale e programmatica 2016-2017-2018, con allegato il piano generale delle opere pubbliche per il triennio 2016-2017-2018, redatta secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L;
4. di prendere atto dell'iscrizione nel bilancio autorizzatorio del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, del Fondo pluriennale vincolato e di eventuali altri Fondi e accantonamenti e di rinviare alle indicazioni fornite nella relazione previsionale programmatica 2016/2018 o alla nota integrativa per la definizione dei suddetti istituti;
5. di prendere atto del Bilancio di previsione finanziario 2016 – 2017 - 2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

	cassa anno di riferimento del bilancio	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.049.713,33			
A) Fondo pluriennale vincolato spese correnti		0,00	149.512,50	149.543,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione		0	0	0
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.660.657,00	2.583.380,00	2.463.330,00	2.464.330,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.873.392,48	2.998.270,00	3.000.670,00	2.983.670,00

Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.712.508,04	1.738.660,00	1.695.860,00	1.716.860,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	602.375,61	977.300,00	373.800,00	280.300,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	8.848.933,13	8.297.610,00	7.533.660,00	7.445.160,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00
Totale	10.318.933,13	11.667.610,00	10.903.660,00	10.815.160,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.368.646,46	11.667.610,00	11.053.172,50	10.964.703,75
Titolo 1 - Spese correnti	9.241.979,19	7.125.510,00	7.211.772,50	7.212.653,75
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	149.512,50	149.543,75	149.543,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.461.867,27	977.300,00	373.800,00	280.300,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	10.703.846,46	8.102.810,00	7.585.572,50	7.492.953,75
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	194.800,00	194.800,00	97.600,00	101.750,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00
Totale	12.368.646,46	11.660.610,00	11.053.172,50	10.964.703,75
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.368.646,46	11.667.610,00	11.053.172,50	10.964.703,75

6. di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, nonché di rinviare al 2018 l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli articoli 3, comma 12, e 11bis comma 4 del d.Lgs. 118/2011;
7. di autorizzare la riscossione dei tributi previsti nel bilancio di previsione 2016 e di convalidare, approvando il documento contabile e le sue linee programmatiche, i provvedimenti assunti in precedenza dal Consiglio in materia di tributi locali e tariffe per l'esercizio 2016;
8. di dare atto, ai sensi dell'art. 10 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n.4/L che sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, la Giunta comunale definirà il Piano Esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie ai responsabili dei servizi;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 54, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005).

4. Bilancio di previsione corpo Vigili del Fuoco volontari di Mezzolombardo anno 2016: approvazione.

PRESIDENTE:

il bilancio è stato approvato dall'Assemblea Generale del Corpo in data 30.10.2015, il Servizio Antincendi della P.A.T. ha dato parere favorevole sulla proposta di bilancio con nota prot.n. S035-2016-56469-21.8 VP/bt; il contributo ordinario a carico del Comune sarà stanziato nella misura indicata nel documento in esame, al capitolo 9361-389 del bilancio di previsione 2016, in corso di elaborazione.

Con voti favorevoli 16 (unanimi), espressi per alzata di mano,

il Consiglio comunale delibera

1. di approvare il bilancio di previsione 2016 del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Mezzolombardo nei seguenti importi finali:

TITOLO I	Entrate per servizi retribuiti	Euro	26.500,00.=
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi	Euro	48.100,00.=
TITOLO III	Entrate in conto capitale	Euro	9.500,00.=
TITOLO IV	Partite di Giro	Euro	000,00.=
Avanzo		Euro	1.000,00.=

TOTALE ENTRATE Euro 85.100,00.=

=====

TITOLO I	Spese correnti	Euro	71.600,00.=
TITOLO II	Spese in conto capitale	Euro	13.500,00.=
TITOLO III	Spese per partite di giro	Euro	000,00.=

TOTALE SPESE Euro 85.100,00.=

2. di dare atto che i contributi comunali, ordinario (Euro 28.500,00.=) e straordinario (Euro 8.000,00.=), saranno stanziati rispettivamente ai capitoli 9361-389 e n. 29389-589 del bilancio di previsione 2016, in corso di elaborazione;
3. di dichiarare che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 1/93 e ss.mm. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005).

La seduta è tolta alle ore 23.00

IL PRESIDENTE

f.to Alessandro Calliari

IL VICESEGRETARIO GENERALE

f.to Elisabetta Brighenti

Comune di Mezzolombardo

RELAZIONE FINANZIARIA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2016-2018

- Premessa pag. 2
- Risorse e spese complessive pag. 3
- Conclusioni pag. 6

Premessa

Signori Consiglieri,

Con l'approvazione del bilancio di previsione e con la discussione del contenuto della relazione previsionale e programmatica l'Amministrazione individua gli obiettivi da raggiungere ed approva i programmi di spesa che vincoleranno la stessa nel triennio 2016-2018.

La relazione previsionale programmatica che andiamo a deliberare oggi, diventerà lo strumento di indirizzo politico e programmatorio di medio periodo mediante il quale l'organo rappresentativo della collettività locale individua quali saranno gli obiettivi generali del successivo triennio. Sempre con gli stessi documenti, si individuano le risorse che si renderanno disponibili nel predetto arco di tempo, destinandole alla realizzazione degli obiettivi programmati. Come tutti sapete, il Bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'Amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento delle spese correnti, investimenti e movimenti di fondi. Con l'approvazione di questo documento, le dotazioni di Bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare i predefiniti programmi.

Prima di esaminare i dati contabili vorrei riepilogarvi le principali novità intervenute nell'ordinamento finanziario-contabile:

- a) l'abolizione della disciplina del cosiddetto "Patto di Stabilità";
- b) in sostituzione del "Patto di stabilità" viene rafforzato l'obbligo dell'equilibrio finanziario basato sul saldo di competenza, saldo che non potrà mai essere negativo;
- c) la riforma del sistema contabile volta all'armonizzazione dei bilanci del settore pubblico;
- d) Piano di miglioramento periodo 2013-2017.

L'applicazione dei nuovi principi ha portato alla previsione di alcuni stanziamenti come il Fondo crediti di dubbia esigibilità ed il Fondo pluriennale vincolato.

Nella stesura del Bilancio di previsione 2016 e del pluriennale 2016-2018 gli obiettivi sono stati sicuramente l'efficientamento della qualità dei servizi al cittadino ed il contenimento della spesa corrente attraverso il recupero di risorse ed il miglioramento organizzativo.

RISORSE E SPESE COMPLESSIVE**Manovra tributaria 2016****IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE**

Mi soffermerò principalmente sulla determinazione dell'aliquote IMIS e sulle novità introdotte nel Bilancio di previsione.

L'imposta immobiliare semplice rappresenta una delle voci più importanti delle entrate della fiscalità, con un gettito stimato che ammonta ad euro 2.367.000,00.

Per l'anno 2016 il protocollo d'intesa in materia di finanza locale ha proposto l'azzeramento dell'aliquota IMIS sull'abitazione principale, con esclusione delle abitazioni di lusso e la riduzione delle aliquote IMIS sui fabbricati strumentali alle attività produttive appartenenti alle categorie C/1, C/3, D/2 e A/10.

Il protocollo prevede inoltre l'impegno dei comuni a non incrementare le aliquote base riferite alle attività produttive e l'amministrazione in data 15.02.2016 ha deliberato in tal senso:

- Azzeramento delle aliquote per le abitazioni principali, fattispecie assimilate e relative pertinenze ad esclusione delle categorie A/1 – A/8 e A/9, per le quali l'aliquota è pari al 0,35% e la detrazione è pari ad € 386,79;
- per le categorie A/10 – D/2 – C/1- C/3 l'aliquota è pari allo 0,55%
- per le categorie dalla D/1 alla D/9 (escluse le categorie D/2 e D/5) l'aliquota è pari allo 0,79%
- L'aliquota dello 0,895% per tutti gli altri fabbricati ed aree fabbricabili;
- Aliquota dello 0,1% per i fabbricati strumentali all'attività agricola con deduzione da applicare alla rendita aumentata ad €. 1.500,00;

Novità per l'anno 2016 sarà il versamento in due rate, aventi scadenza il 16 giugno e il 16 dicembre 2016.

Per quanto alle unità abitative e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta e di primo grado l'aliquota viene ridotta al 3 per mille, dal 6 per mille del 2015.

Nell'anno 2015 sono state recapitate ai cittadini 3.968 note informative, di cui 2.571 con allegati i modelli F24 per il versamento dell'imposta; per l'anno 2016 è previsto l'invio di circa 2.000 comunicazioni. La diminuzione è dovuta all'azzeramento dell'aliquota sull'abitazione principale.

TARIFFA IGIENE URBANA

Per quanto alla tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, fermo restando le agevolazioni presenti, è previsto:

- L'incremento dell'agevolazione per le utenze domestiche in cui risiedono persone che a causa di malattia, handicap o altre cause, producano elevate quantità di tessili sanitari;
- L'introduzione dell'agevolazione per le famiglie nel cui nucleo vi sia la presenza di bambini inferiore a 12 mesi.

Nel complesso sono stati stanziati in bilancio euro 12.000,00.

TARIFFA ACQUA E SCARICHI

La determinazione di queste tariffe viene proposta da AIR SPA, gestore del servizio e sono state approvate con recente delibera.

In merito ai Dividenti, derivanti dalla partecipazione che l'Ente detiene in AIR SPA, pari al 48,923 %, nel Bilancio di previsione sono stati indicati complessivamente euro 301.000,00.

BARATTO AMMINISTRATIVO

Nel bilancio previsionale e nella relazione programmatica non troverete il "baratto amministrativo". L'Amministrazione è impegnata in un'attenta valutazione al fine di una sua corretta applicazione, attraverso l'individuazione dei potenziali beneficiari, delle attività e dei tributi comunali oggetto del "baratto amministrativo".

ENTRATE

Le previsioni di entrata per l'anno 2016 ammontano ad euro 8.297.610,00.

- a) Entrate tributarie: si prevedono pari ad euro 2.583.380,00, rappresentano il 31,13% delle entrate complessive, di cui come abbiamo già visto in precedenza euro 2.367.000,00 derivano dall'IMIS;
- b) Entrate da contributi e trasferimenti: ammontano ad euro 1.762.170,00 tra cui euro 620.000,00 per il Fondo Perequativo, euro 877.000,00 quale trasferimento per il servizio associato di Polizia Locale, euro 97.500,00 quale trasferimento per il servizio di custodia forestale, euro 86.500,00 per Progetti 19 e 20.3. I trasferimenti rappresentano il 21,24% delle entrate complessive;
- c) Entrate extratributarie: sono previste per euro 2.974.760,00 e comprendono tra gli altri i dividendi da AIR SPA per euro 301.000,00, proventi per il servizio depurazione per euro 460.000,00, sanzioni per violazione del codice della

strada per euro 290.000,00, locazioni, rimborsi e concorsi spese. Tali entrate incidono per il 35,85% sul totale;

- d) Entrate derivanti da trasferimenti di capitali: a questa voce sono previste entrate per euro 977.300,00 tra cui trasferimenti sul fondo per gli investimenti comunali (ex FIM) per euro 700.000,00 e trasferimenti in c/capitale per euro 100.000,00. La voce è pari al 11,78% del totale entrate.

Le Entrate da accensione di prestiti pari ad euro 1.900.000,00 sono relative all'anticipazione di cassa; mentre le Entrate per servizi per conto di terzi, pari ad euro 1.470.000,00, rappresentano partite di giro per imposte e ritenute, lo stesso importo infatti lo potete trovare al titolo 4 della Spesa.

USCITE

Passiamo ora all'analisi delle spese che complessivamente ammontano ad Euro 8.102.810,00.

Le spese correnti previste sono pari ad euro 7.125.510,00 e rappresentano l'87,94% della spesa complessiva. Di seguito vi riporto la suddivisione del titolo 1:

- *Personale euro 2.041.280,66*: si evidenzia un incremento dovuto all'attivazione, dal gennaio 2016, dell'Ufficio Custodia Forestale. Come sapete, a seguito dello scioglimento del Consorzio di Vigilanza Boschiva vi è stata l'assunzione di n.3 custodi;
- *Acquisto di beni di consumo e/o materie prime euro 231.100,00*;
- *Prestazioni di servizi euro 2.222.020,00*;
- *Utilizzo beni di terzi euro 30.230,00*;
- *Trasferimenti euro 2.197.850,00*;
- *Interessi passivi ed oneri finanziari euro 65.300,00*;
- *Imposte e tasse euro 265.420,00*;
- *Oneri straordinari della gestione corrente euro 11.050,00*;
- *Fondo svalutazione crediti euro 38.259,34*;
- *Fondo di riserva euro 23.000,00*.

Le spese in conto capitale previste ammontano ad euro 977.300,00 e rappresentano il 12,06% delle spese totali. Vi riepilogo brevemente tali spese in relazione alle funzioni:

- *Funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo euro 117.500,00;*
- *Polizia Locale euro 80.500,00;*
- *Istruzione pubblica euro 265.000,00;*
- *Cultura e beni culturali euro 62.000,00;*
- *Settore sportivo e ricreativo euro 100.000,00;*
- *Viabilità e trasporti euro 287.000,00;*
- *Gestione del territorio e dell'ambiente euro 46.800,00;*
- *Settore Sociale euro 18.500,00.*

FINANZIAMENTI

Allo stato attuale l'amministrazione non prevede nell'anno 2016 di ricorrere ad alcun finanziamenti.

L'ammontare delle quote capitali relative a finanziamenti concessi in anni precedenti e che verranno restituite nel corso del 2016 è pari ad euro 194.800,00.

Conclusioni

Ritengo che questo bilancio vada apprezzato per le azioni descritte nella Relazione Previsionale e Programmatica; perché oltre i numeri, sono importanti gli obiettivi e le modalità per raggiungerli.

In questi obiettivi troverete il costante impegno da parte di tutti noi ad andare incontro alle richieste dei cittadini, siano essi singoli individui, famiglie, imprese o associazioni.

Voglio ringraziare, a nome dell'amministrazione comunale, tutti gli uffici per il lavoro svolto in sinergia e collaborazione con Assessori e Consiglieri, al fine di garantire l'approvazione del Bilancio entro i termini prestabiliti ed un grazie anche al revisore dei conti per la disponibilità riservatoci.

Un ringraziamento particolare va alla Vicesegretaria, dott.ssa Brighenti che ha lavorato con grande impegno e professionalità, superando le criticità derivate dalla nuova normativa della contabilità armonizzata e dai tempi di approvazione del presente bilancio.

CIVICA MEZZOLOMBARDO

CIVICA ROTALIANA

CIVICA DI MEZZO

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Relazione del Sindaco

GIRARDI CHRISTIAN

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

PREMESSA

Il bilancio di previsione 2016 segna il primo bilancio per l'Amministrazione che ho l'onore di rappresentare. Un lavoro importante, complesso, che ci ha permesso di misurarsi a 360° con i problemi di Mezzolombardo e, compatibilmente con le risorse disponibili, proporre soluzioni concrete, attuabili, programmabili per i prossimi anni.

Permettetemi di iniziare dalla fine. Perché lasciare in coda i ringraziamenti mai come in questo caso mi sembrerebbe ingiusto. Sembrerebbe quanto mai ingiusto perché il lavoro a cui siamo stati chiamati non era facile. Non era facile perché mentre stiamo discutendo il bilancio in aula, stiamo ancora attendendo dall'ente Provinciale importanti ed indispensabili dati, quali a titolo d'esempio i criteri di riparto del fondo perequativo (che sappiamo solamente cambieranno rispetto al passato) ed il budget di legislatura. Anche in questo caso sappiamo soltanto che sarà pari a circa 1/10 rispetto a quello della passata legislatura. Quindi numeri alla mano, se la passata amministrazione ha avuto a propria disposizione circa 2.800.000,00 per il budget, parte straordinaria del bilancio, noi sappiamo, anzi non sappiamo che per noi si tratterà di circa 250/300.000,00 di Euro. Con tante incertezze capite bene il lavoro di predisposizione del bilancio e la stessa programmazione politica ed amministrativa appariva in salita.

Per questo motivo voglio ringraziare per il grande e competente lavoro svolto tutta la mia squadra di maggioranza, ognuno ha contribuito al risultato che presentiamo oggi. Una menzione particolare, me la si permetta, al nostro Assessore al bilancio, grazie Sara. Un grazie sentito all'intera struttura comunale, che negli ultimi mesi ha dovuto affrontare senza tregua prima il passaggio della armonizzazione contabile, poi il problema degli avanzi con tutto quello che ne è derivato e poi il bilancio di previsione. Grazie a tutti coloro ci hanno supportato e si sono impegnati per il nostro Municipio. Anche in questo caso una menzione doverosa e riconoscente credo debba andare alla Vicesegreteria dottoressa Brighenti ed al segretario dott. Ferrari.

Fatta questa doverosa premessa, passiamo ora ad entrare nel merito del bilancio in discussione oggi.

PARTE CORRENTE

Le risorse sono in calo, lo sappiamo. Sono in calo tanto per essere chiari rispetto anche all'anno scorso. Questa non è e non sarà una novità. Sarà una realtà di cui tener conto con ragionevole certezza. Probabilmente purtroppo l'unica certezza. Pertanto siamo partiti da questo dato certo nel nostro lavoro, senza piagnistei, ma consapevoli che bisogna lavorare duramente per ottenere risultati.

Devo dire che sono veramente orgoglioso di ciò che presentiamo oggi alla aula, perché credo vada esattamente nella direzione prospettata negli ultimi mesi, nella direzione tracciata dal nostro programma di legislatura. Equo bilancio che pone una forte, anzi fortissima discontinuità rispetto agli ultimi anni.

Equo bilancio con una forte connotazione sociale. Abbiamo sempre detto che in tempi di crisi un'Amministrazione deve saper ripartire da ciò che meglio funziona nel proprio paese. Abbiamo sempre detto che non si esce dalla crisi continuando ad evocarla, a lamentarsi di essa, ma con le scelte politiche ed amministrative.

Ecco, noi abbiamo scelto, in epoca di crisi, di puntare forte sul nostro volontariato, sulle associazioni del paese e sulla famiglia! Oltre che su alcune opere strategiche che la nostra comunità attende da anni.

Pur rispettando gli importanti limiti imposti dalla Provincia e dal Protocollo d'intesa tra PAT ed Enti locali. Il nostro Comune infatti è uno di quelli con più di 5000 abitanti, quindi con stringenti limiti, uno su tutti il Piano di miglioramento della spesa corrente, che tradotto in soldoni significa: niente aumenti della spesa corrente! I limiti prevedono una riduzione della spesa rispetto anche all'anno scorso.

Per questo motivo ci siamo chiesti come potevamo intervenire per favorire i soggetti che citavo prima: la risposta è che abbiamo agito non aumentando la spesa, ma bensì diminuendo le entrate. Questa è stata la scelta.

Che tradotta nel concreto significa per tutte le associazioni della borgata, sociali, culturali sportive, un taglio del 50 % sulle spese per le sedi e per le strutture comunali che

utilizzano (palestre, campi, teatro, sale, ecc.). E non solo. Basta tagli ai contributi ordinari ad esse erogate, che vengono quindi confermati.

Dopo che negli ultimi anni queste associazioni si sono viste decurtare circa il 40 % dei contributi, calcoliamo che queste decisioni impattino positivamente per circa un 20%, quindi un venti per cento che restituiamo a questo mondo importante per la nostra comunità. Questo è un intervento che non si esaurisce oggi, è un punto di partenza importante, ma l'amministrazione verificherà in futuro se si potrà procedere ancora in questa direzione tagliando progressivamente la spesa per le associazioni.

Insieme a questo ci sono poi i tagli alle entrate apportati per favorire le famiglie della borgata:

Se il governo ha abolito l'Imis sulla prima casa, sono frutto dell'accordo tra PAT ed Enti locali all'interno del Consiglio delle Autonomie le agevolazioni sulle aliquote introdotte in Provincia per l'Imis. Mi riferisco all'aliquota che passa dallo 0.895 allo 0.55 per mille per gli studi professionali, i negozi e le attività fino a 400 mq.

Il nostro Comune è intervenuto poi con un provvedimento crediamo atteso e di buon senso che provocherà una mancanza di gettito nelle nostre casse: taglio del 50 % anche in questo caso per tagliare dallo 0.6 per mille allo 0.3 per mille l'aliquota per gli immobili concessi in comodato ai parenti entro il primo grado in linea retta. Anche questo un provvedimento importantissimo che consentirà finalmente a chi non percepisce una rendita su un immobile di pagare meno tributi se lo concede al proprio figlio.

Passiamo poi ad esempio all'introduzione delle agevolazioni per le famiglie che hanno un neonato fino al primo anno di età sulla tariffa rifiuti, sugli svuotamenti del secco, quindi dei pannolini. Questa è una novità importante che permetterà alle famiglie di risparmiare un centinaio di euro all'anno. Aumenterà poi da 80 a 120 euro il beneficio per chi i tessili sanitari (persone disabili, anziani, ecc.)

Quindi una politica tariffaria di riduzione che crediamo possa costituire un importante volano per le nostre famiglie e le nostre associazioni.

Ma la cosa interessante, davvero importante, è che tutte queste agevolazioni inserite non andranno a discapito dell'attività politica ed amministrativa dei vari ambiti comunali. Ci saranno

infatti importanti novità e conferme sui progetti in ambito culturale, sociale, sportivo. Tutti gli assessori e consiglieri hanno proposto interessanti progetti che trovano concretizzazione in questo bilancio: penso alla ripresa del finanziamento dei volumi di storia, al progetto 20.3, con cui assumeremo n. 2 persone con una parziale invalidità. Questi due addetti potranno essere utilizzati per integrare la squadra operai o per aiutarci a tenere pulite per esempio le isole ecologiche, oppure per altri progetti che l'Amministrazione metterà in campo. Il costo ammonta a circa 40 mila euro, coperti per lo più dalla Provincia. Il costo per il Comune sarà di soli 5000 euro.

Ci sarà poi un'importante manifestazione denominata festival dello sport che costituirà una vetrina importante per le nostre società sportive, ma crediamo possa rappresentare anche una due giorni di importanza extra comunale, con l'attenzione di numerosi addetti ai lavori e non.

Le iniziative interessanti sono numerose, vorrei portare a conoscenza dell'aula per concludere la parte corrente un'iniziativa in cui crediamo molto e che speriamo possa costituire per la nostra borgata un volano importante sotto molteplici aspetti, promozionali, culturali, ambientali, per la ricerca di risorse pubbliche, ecc. Mi riferisco alla collaborazione già avviata con la Fondazione Edmund Mach. Due classi del percorso "Gestione Ambiente e Territorio" saranno impegnate nei prossimi anni nello studio del nostro territorio per proporre una proposta progettuale su due zone del paese: i Piani ed il Noce. Questo consentirà agli studenti di trovarsi a ragionare su ipotesi concrete e progetti importanti che potranno vedere attuazione reale, per l'Amministrazione come dicevo ci sono ricadute sotto numerosi profili. L'Assessore Somadossi ed il Consigliere Tait, che ringrazio per aver pensato a questa idea di partenariato, nei prossimi mesi credo potranno portare in aula relazioni puntuali su come starà proseguendo questa affascinante collaborazione. In quest'ottica, precisamente la voglia di valorizzare il nostro prodotto principe, il teroldego abbiamo istituito una borsa di studio di 1500 euro sempre in collaborazione con l'Istituto.

Credo di aver tracciato un quadro generale per quel che riguarda la parte corrente spero abbastanza esaustivo, naturalmente poi il sottoscritto e gli Assessori sono disponibili per eventuali chiarimenti che si rendessero necessari.

PARTE STRAORDINARIA

Come già anticipato a tutt'oggi non sappiamo ancora di quanto disporremo per il budget di legislatura, non sappiamo con che tempi si potranno firmare gli accordi tra Comune e Comunità per l'utilizzo degli avanzi depositati presso la Comunità.

In questo quadro di incertezze molti Comuni in questi giorni stanno presentando nei rispettivi Consigli bilanci con la parte in conto capitale praticamente assente, senza nessuna cioè programmazione delle opere.

Noi abbiamo fatto una scelta importante, che ha significato notevoli sforzi, anche per la struttura comunale, perché abbiamo voluto comunque avviare una programmazione chiara e rispettosa del nostro programma elettorale.

Siamo partiti dalle priorità che ci eravamo dati. La messa in sicurezza del tratto di via Degasperi, con il rifacimento dei marciapiedi, che versano in una condizione scandalosa e dalla ristrutturazione con messa in sicurezza antisismica e strutturale della nostra scuola materna.

Le cifre più considerevoli sono per questi due progetti. 200.000 euro per la via Degasperi e 150.000 euro per la scuola materna. Evidente che queste non sono cifre sufficienti per realizzare tali opere. Sono le cifre che stiamo dovremo mettere a disposizione come Amministrazione, nella speranza che il resto trovi risposta nei contributi provinciali. Da mesi ci siamo impegnati in intensi colloqui con gli assessori provinciali competenti. Pensiamo che rispetto per esempio al progetto della scuola materna sono state spese moltissime ore per rivederlo leggermente, pulirlo da quello che non sembrava necessario per ridurre l'importo. Tale lavoro ha permesso a tutt'oggi di ribassare tale opera di circa 200.000 euro. Devo ringraziare pubblicamente tra il resto gli assessori ed i dirigenti provinciali competenti per la disponibilità e per la pazienza dimostrataci.

Un'altra opera importante è l'intervento sulla nostra palestra comunale. Le condizioni della palestra sono sotto gli occhi di tutti. Anche qui, ovviamente con responsabilità si è dovuto guardare alle risorse disponibili. L'intervento sulla palestra è stimato in circa 450.000 euro, non si poteva evidentemente prevederli tutti all'interno di questo bilancio. Per questo abbiamo deciso di agire per step, quest'anno ci sono 100.000 euro per il rifacimento dei serramenti e degli ingressi. L'anno prossimo e nei prossimi tre quattro anni si procederà con altri interventi che permetteranno di

riqualificare dal punto di vista funzionale ma anche e soprattutto sotto il profilo del risparmio energetico l'edificio, con coibentazione del soffitto, delle pareti perimetrali, la sostituzione dell'impianto di illuminazione, le tinteggiature, ecc.

C'è poi la previsione del rifacimento di due baite sul nostro amato monte Fausior. Due baite, la Scalacce e la Fausior sono tornate con il 1° gennaio nella disponibilità del Comune in quanto era scaduta la concessione. Versano in uno stato di degrado evidente, Quindi si interverrà per il loro rifacimento. Anche questo un intervento in cui crediamo molto perché vogliamo riavvicinare i nostri cittadini a questa zona. Siamo stati sollecitati in questo dalle tante persone che sono affezionate al Fausior.

Daremo corso al trasferimento del Corpo di Polizia Locale all'interno dell'edificio dove opera la Finanza, quindi provvederemo all'adeguamento dello stesso.

Ci sono poi 56.000 euro per intervenire sulla chiesa di S. Pietro. Finalmente il Servizio dei Beni culturali della PAT ha ammesso ha finanziamento almeno l'intervento di rifacimento della copertura. Un'opera da 300.000 euro in cui la provincia finanzia il 85 % . Il resto, appunto 56.000 euro li metteremo noi come Amministrazione. Inutile ribadire come ci fa piacere intervenire su uno degli immobili più importanti della nostra borgata sotto il profilo storico culturale.

Ci sono poi delle somme destinate agli incarichi professionali. Come dicevo prima stiamo attendendo i chiarimenti sulle modalità di recupero del nostro avanzo depositato presso la Comunità. Nel frattempo avvieremo degli studi progettuali per portare avanti altri due progetti che rientrano tra le nostre priorità, individuate nel nostro programma. Il parcheggio di Piazza Vittoria e la nuova biblioteca.

Da tutto questo credo si evinca una cosa indiscutibile, che è poi quello su cui abbiamo lavorato sodo. Una programmazione chiara per il futuro di Mezzolombardo. Ci saranno poi evidentemente problemi di risorse da reperire, progetti da realizzare, imprevisti e quant'altro, ma quello che noi volevamo era innanzitutto chiarezza. Abbiamo ribadito in questi mesi che, per i tempi che stiamo vivendo sarebbe stato importante impegnarsi innanzitutto sulle piccole cose, sull'amministrazione quotidiana. Questa è evidentemente ancora la nostra cartina tornasole. Se poi però con tenacia,

dedizione e responsabilità riusciremo a portare a termine anche alcune di queste importanti opere che abbiamo appena spiegato, beh naturalmente non potremo che ritenerci ancora più soddisfatti.



Mezzolombardo, 17 febbraio 2016

Alla cortese attenzione

del Presidente del Consiglio del Comune di Mezzolombardo

signor Alessandro Calliari

Al signor Sindaco Christian Girardi

All'Assessore allo Sport signor Alessio Kaisermann

Ordine del giorno collegato al Bilancio di previsione per l'anno 2016 e pluriennale 2016-2018

Oggetto: "SPORT PER TUTTI"

Sostegno alle famiglie nella spesa per la pratica sportiva dei propri figli

Fatte le seguenti premesse:

Lo sport è un elemento fondamentale per il sano sviluppo dei bambini e dei ragazzi, tanto da essere stato riconosciuto dalle Nazioni Unite come un diritto fondamentale.

Secondo l'art. 31 della Convenzione sui diritti dell'infanzia, "Gli Stati parti riconoscono al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica..."

Lo sport come sappiamo fa bene, e non solo al fisico... L'attività fisica regolare apporta numerosi benefici al corpo e alla mente: irrobustisce il fisico e ne previene le malattie, sviluppa e aiuta a mantenere sano l'apparato osseo, aiuta a controllare il peso corporeo, aiuta a ridurre il grasso e la pressione sanguigna, riduce lo stress, l'ansia, la depressione e la sensazione di solitudine; prepara i bambini all'apprendimento futuro, migliora in molti casi il rendimento scolastico, aiuta a controllare vari rischi comportamentali, come l'uso di tabacco, droghe o di altre sostanze, le abitudini alimentari scorrette, il ricorso alla violenza.

Attraverso lo sport, il divertimento e il gioco i bambini e gli adolescenti imparano alcuni dei valori importanti della vita, come la promozione della non violenza, la tolleranza e la pace.



Oltre ad avere un ruolo fondamentale nel trasformare i bambini in adulti responsabili e premurosi, lo sport riunisce i giovani, li aiuta ad affrontare le sfide quotidiane e a superare le differenze culturali, linguistiche, religiose, sociali, ideologiche. Sul campo di gioco le differenze culturali e le priorità politiche scompaiono.

Tanti benefici dunque derivanti dalla pratica sportiva: **attività che le famiglie considerano una priorità e per la quale però poco ricevono**. Modesti sono i contributi a livello di detassazione delle spese (si può detrarre ad oggi il 19% su 210 euro per ogni figlio in sede di dichiarazione dei redditi). **Le spese a seconda anche dello sport scelto, possono essere considerevoli**: solo per l'iscrizione si va da alcune centinaia di euro annue ad alcune migliaia per sport certamente diffusi ma per la cui pratica sono necessari continui supporti tecnici. Una volta pagata l'iscrizione poi ci sono le spese per l'attrezzatura e per il vestiario, le spese per il rinnovo annuo dell'idoneità fisica del giovane, **oltre alle spese per poi poter effettivamente svolgere gli allenamenti e le competizioni (trasporto, vitto, soggiorno..)** che spesso sono anche queste a carico delle famiglie.

La crisi economica che perdura e che ha colpito le nostre famiglie negli ultimi anni rischia di far rinunciare i giovani a praticare uno sport, impoverendo il loro spazio sociale e l'opportunità di svolgere una sana attività fisica.

Una tendenza che trova conferma anche nella ricerca Ipsos "lo stile di vita dei bambini e dei ragazzi", presentata a Expo 2015 e realizzata da Save the Children in partnership con il CSI e con il patrocinio della Società Italiana di Pediatria. Lo studio ha evidenziato infatti come 1 minore su 5 non pratica attività motorie nel tempo libero, nel 27% dei casi per difficoltà economiche delle famiglie. In Trentino, peraltro provincia virtuosa se confrontata con altre, i dati relativi all'indagine 2014 "Okkio alla Salute" confermano anche sul nostro territorio un rischio di obesità con ben il 23% totale di piccoli tra i 8 e i 9 anni in condizioni di sovrappeso od obesità.

Come indicato in oggetto, riteniamo che lo Sport sia per tutti e che per tutte le considerazioni qui sopra indicate, è necessario uno sforzo comune ed un'attenzione particolare per la possibile partecipazione di un più ampio possibile numero di giovani anche nella nostra comunità.

Comunità quella di Mezzolombardo, che tra l'altro da sempre, ha avuto ed ha tra i suoi ragazzi e ragazze, diversi che anche a livello di pratica agonistica hanno e stanno ottenendo importanti risultati. Certamente va ricordata l'encomiabile attività delle associazioni presenti nel nostro paese e pertanto molto favorevolmente accogliamo il pieno sostegno indicato nella relazione previsionale al bilancio, da parte dell'Assessore competente, con indicazione anche di una riduzione dei costi per l'utilizzo degli impianti e delle relative sedi sociali.



Ma chiediamo anche un qualcosa di più: un sostegno economico diretto alle famiglie, una leva che possa contribuire alla pratica di attività essenziali per lo sviluppo dei nostri giovani, oltre che favorire le iscrizioni presso le Società sportive operanti nel Comune, il tanto per poter sostenere che **"Mezzolombardo Ama lo Sport"**

Tutto ciò premesso ed evidenziato

si impegna

Il Sindaco e la Giunta Comunale:

- 1) Ad inserire nella prima variazione di bilancio del 2016, **una somma non inferiore ai 5.000 euro**, quale contributo concreto alle famiglie che sostengono l'attività sportiva dei propri figli.
- 2) A distribuire l'importo totale che verrà stanziato per le famiglie interessate tenendo conto di alcuni requisiti che in forma semplificativa elenchiamo:
 - **Famiglie con condizione economica ICEF inferiore a 0,13** : per queste famiglie l'agevolazione proposta è del 100% sul costo di iscrizione alla Società sportiva (operante nel Comune di Mezzolombardo) con un massimo contributo di 180 euro
 - **Famiglie numerose**: famiglie con almeno 3 figli a carico e che siano stati beneficiari (per condizione Icef) del Contributo Famiglie numerose (art. 6 LP 1/2011) a seguito della "Domanda unica" per l'anno scolastico 2015-2016. L'agevolazione prevista e concessa tenendo conto delle domande pervenute, sarà ripartita in base alle risorse stanziare, con un contributo massimo di 100 euro sul costo di iscrizione alla Società sportiva (operante nel Comune di Mezzolombardo)
 - **Famiglie con requisiti diversi dai punti precedenti**: contributo in base alle risorse stanziare, alle domande pervenute con un massimo di 50 euro sul costo di iscrizione alla Società sportiva (operante nel Comune di Mezzolombardo)
 - **Eta compresa tra i 6 e i 17 anni**
 - **Residenza nel Comune di Mezzolombardo da almeno 3 anni**

Cordiali saluti

Il Consigliere Capo gruppo

Vedovelli Konrad



Mezzolombardo, 17 febbraio 2016

Alla cortese attenzione

del Presidente del Consiglio del Comune di Mezzolombardo

signor Alessandro Calliari

Al signor Sindaco Christian Girardi

All'Assessore alle Attività Sociali signor Francesco Betalli

Al Consigliere Delegato Politiche Giovanili signor Merlo Nicola

Ordine del giorno collegato al Bilancio di previsione per l'anno 2016 e pluriennale 2016-2018 e relative relazioni programmatiche

Oggetto: "Un paese...Giovane"

Fatte le seguenti premesse:

" In Italia così come in altri paesi industrializzati, le **giovani generazioni** devono lottare contro tanti fattori che giorno per giorno rendono sempre più difficili le loro condizioni. La difficoltà di trovare un **posto di lavoro**, e quindi un reddito che li renda autosufficienti, porta i giovani a compiere **tanti sacrifici** e sentirsi frustrati spesso in modo umiliante; la carenza di alloggi rende loro difficile programmare il futuro e li porta a procrastinare la vita nella famiglia paterna, deludendoli nel loro **bisogno di autonomia** e di libertà d'esperienza; il crollo di tante certezze e di tanti miti li porta a un **crisi di valori** ideali per cui tutto appare contingente; le istituzioni già talvolta così lontane dal paese reale, appaiono ai **giovani** ancora più distanti e incapaci di risolvere o solamente capire i loro problemi.

La crisi dei valori ideali appare oggi determinante nel generale smarrimento e senso di solitudine nelle **giovani generazioni**. In tutte le epoche ci sono stati contrasti tra **vecchie e nuove generazioni**, sempre il nostro mondo ha visto il bisogno di riflessione e il senso della misura, proprio degli anziani, scontrarsi con l'esuberanza, l'entusiasmo e la voglia del nuovo, tipici dei **giovani**. Esiste un rapporto dialettico tra il mondo dei giovani e il mondo degli anziani: questi ultimi lasciano la loro esperienza, danno il senso della continuità, mentre i giovani hanno il compito, una volta recepito il meglio del passato, di spingere oltre, verso il nuovo, le conoscenze e le attività umane. L'**entusiasmo e l'irruenza dei giovani** nella storia hanno sempre avuto il compito di rompere l'immobilismo e l'inerzia, il senso della misura e la



moderazione degli anziani quello invece di garantire alla società la stabilità, il senso della continuità e la sicurezza spirituale. **Gli ideali e i valori morali** rappresentano il legame spirituale tra le vecchie e le giovani generazioni: il senso della continuità, che pur si avverte nel succedersi delle epoche storiche e della società, è dato proprio da questo riconoscersi in qualcosa di spiritualmente identico, come un ideale testamento che le generazioni si trasmettono. Molti di questi ideali per alcuni si concretizzavano nella famiglia, nella patria, nella devozione religiosa; per gli altri in **valori e modelli comportamentali** come l'onestà, la giustizia ecc.. Cadute le ideologie, molti di questi ideali non affascinano ormai più i giovani: il consumismo e la corsa al denaro hanno fatto piazza pulita di tutto questo. **La società industriale ci ha portato tanto benessere materiale**, ci ha liberato da tante malattie che una volta mietevano milioni di vittime, ci ha consentito di poter comunicare in un attimo con regioni e paesi lontani decine di migliaia di chilometri, ha consentito ad alcuni uomini di passeggiare sulla Luna, ma talvolta ha svuotato **lo spirito degli uomini**, ha mercificato persino i sentimenti, ha trasformato tutto in oggetti di consumo, ha illuso che anche la felicità, potesse essere magari raggiunta materialmente in ogni momento mediante il consumo di sostanze artificiali. Non è retorico affermare che la **mancaza di ideali** porta alla morte dello spirito. **Anche la libertà è diventata secondo un malinteso permissivismo, un modo d'essere più o meno "consumabile"**, più che la conquista di una dignità umana nel rispetto innanzitutto della libertà e dei diritti del prossimo. **È questo, probabilmente, il retroterra culturale che ha favorito il diffondersi, tra i giovani, della droga.** La mancanza di punti di riferimento dati da solidi **valori ideali** e il consumismo come unico modello sociale sono tra le cause di tale flagello.. **Oltre a questa peraltro ai giorno nostri si sommano altre dipendenze che in egual misura investono adulti e ragazzi**, pensiamo al abuso di alcool, all'abuso del gioco d'azzardo e infine alla **pornografia, un fenomeno che si sta diffondendo** (anche "grazie" a nuovi mezzi informatici) a macchia d'olio, sempre di più, giorno dopo giorno, soprattutto nei giovani che vanno dai 12 ai 17 anni, ma non sono esenti gli adulti e i giovanissimi, sotto i 12 anni.

La nostra richiesta va nella direzione di una Comunità che presta attenzione a queste problematiche: i giovani sono il nostro futuro, i giovani ricevono un mondo dagli adulti e seguono una strada che gioco forza terrà conto di quanto verrà loro testimoniato.

Pertanto chiediamo un grande sforzo da parte dell'Amministrazione in questo senso, recependo e stimolando iniziative atte a fronteggiare problematiche in ambito del mondo giovanile, in collaborazione con le Scuole, con le Associazioni che già operano e si interessano a tutto ciò: ma si può fare ancora di più.

Ma non vogliamo solo assumere una posizione "difensiva", di prevenzione. Vogliamo proporre anche un coinvolgimento maggiore da parte dei nostri ragazzi, che dalla loro parte hanno entusiasmo, freschezza, una più ampia larghezza di vedute.



Desideriamo coinvolgerli concretamente, riconoscendo loro l'assunzione di responsabilità, l'impegno, la socializzazione, il protagonismo progettuale e creativo tipico della loro giovane età, promuovendone l'esercizio della cittadinanza attiva e la loro autonoma partecipazione alle espressioni della società civile e alle istituzioni comunali.

Tutto ciò premesso ed evidenziato

si impegna

Il Sindaco e la Giunta Comunale:

- 1) Ad inserire nella prima variazione di bilancio del 2016, **una somma non inferiore ai 1.000 euro**, da utilizzare per l'organizzazione e la promozione di incontri in collaborazione con Scuole, Associazioni, Enti, con il fine di sensibilizzare la popolazione intera a problematiche tipiche del mondo giovanile
- 2) **A promuovere ed istituire un nuovo organo amministrativo democratico e di rappresentanza di tutti i giovani tra i 15 e i 22 anni (che eventualmente assorba altri già esistenti), con la denominazione di "Consiglio Comunale dei Giovani" , autonomamente istituito dal Comune di Mezzolombardo, che promuova la partecipazione dei giovani alla vita sociale, politica e culturale del paese, allo scopo di favorire la libera espressione delle opinioni sugli argomenti, specificati dall'art. 4 dello Statuto Comunale, che riguardano il territorio comunale con particolare attenzione a quelle di interesse giovanile. Per quanto riguarda il regolamento del Consiglio Comunale dei Giovani, che dovrà comprendere tutte le disposizioni relative al suo funzionamento (numero componenti, durata delle cariche, adunanze, deliberazioni, rapporti con il Comune, ecc..) si propone di istituire una commissione costituente, coinvolgendo le parti maggiormente interessate.**

Cordiali saluti

Il Consigliere Capo gruppo

Vedovelli Konrad



Mezzolombardo, 18 febbraio 2016

Alla cortese attenzione

del Presidente del Consiglio del Comune di Mezzolombardo

signor Alessandro Calliari

Al signor Sindaco Christian Girardi

All'Assessore al Bilancio Dott.ssa Sara Martinatti

Ordine del giorno collegato al Bilancio di previsione per l'anno 2016 e pluriennale 2016-2018 e relative relazioni programmatiche (in particolare si fa riferimento al punto 3.4.3 "Finalità da conseguire" del Programma n. 1 Amministrazione Generale)

Oggetto: "PARTECIPIAMO AL BILANCIO"

Fatte le seguenti premesse:

E' tempo di bilanci, e anche la nostra Amministrazione si sta occupando di presentare un resoconto e dei preventivi che possano nel modo migliore tener conto delle tante necessità, delle tante priorità, dei tanti imprevisti che la nostra Comunità nei prossimi anni avrà da affrontare.

I documenti che noi, come consiglieri comunali, andiamo ad analizzare sono peraltro corposi e non sempre di facile ed immediata comprensione ed il tempo messo a disposizione per un attento controllo non è altrettanto imponente. Ma questo è quanto prevede la legislazione e naturalmente ci adeguiamo, anche se sarebbe importante aver la possibilità di una più attenta e prolungata consultazione.

Dunque per gli amministratori ci sono delle difficoltà oggettive, figuriamoci per i cittadini che non sempre hanno "il polso" per quanto quotidianamente succede e per quanto necessita in un paese come il nostro, che pur piccolo presenta un'importante struttura.

La nostra proposta che di seguito presentiamo, va nell'ottica di un maggior coinvolgimento della popolazione nelle scelte economiche e programmatiche del proprio paese. Ci sono dei



giusti e condivisibili passaggi nei documenti di tutte le coalizioni che si sono presentate alle scorse elezioni : " Saranno incentivate tutte le forme di consultazione e partecipazione dei cittadini." (dal programma Pd e Uniti per Mezzolombardo) e ancora "...ci impegneremo a ricostruire un rapporto virtuoso tra Amministrazione e Comunità, coinvolgendo nelle scelte più rilevanti singoli ed associazioni, con modalità tali da assicurarne l'effettiva partecipazione" (dal programma delle Civiche). Per quanto ci riguarda, il termine Partecipazione è parte integrante del nostro nome...

Uno dei mezzi che proponiamo per dare concretezza a questi ottimi propositi, è lo strumento del **Bilancio Partecipativo** che come il nome stesso suggerisce, è utilizzato in diverse amministrazioni per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali, ed in particolare al bilancio preventivo dell'ente cioè alla previsione di spesa e agli investimenti pianificati dall'amministrazione.

Il bilancio partecipativo puo' essere inteso come uno strumento propedeutico e di supporto alla redazione e predisposizione del bilancio preventivo e rappresenta inoltre uno strumento di ascolto, relazione e comunicazione perché permette ai cittadini di presentare le loro necessità ed esporre le problematiche locali, di valutare le spese previste nel bilancio e l'operato dell' ente, di indirizzare le scelte dell'amministrazione sugli interventi pubblici da realizzare o i servizi da implementare o migliorare. Possono dunque partecipare alla previsione di investimento, influenzare le scelte e priorità politiche e quindi "decidere" attivamente le politiche future.

Il bilancio partecipativo è anche uno strumento di rendicontazione sociale, perché prevede momenti e materiale di informazione rivolti alla cittadinanza, riguardanti l'operato dell'ente, gli investimenti fatti e gli interventi previsti. Questo percorso di partecipazione è supportato dalla comunicazione e dall'uso di strumenti per informare, coinvolgere e per raccogliere le idee e i suggerimenti della cittadinanza.

Questo strumento non è pensato per togliere lavoro ai consiglieri comunali, agli assessori e al Sindaco, ma per far valere proposte, priorità e preferenze dei cittadini.

L'elaborazione, il dibattito e l'approvazione del bilancio di previsione resta comunque uno dei compiti centrali della Giunta e del Consiglio comunale. In aggiunta i cittadini hanno l'occasione per far sentire la loro voce presso le Istituzioni. **Il bilancio partecipativo non deve ritardare o ostacolare l'approvazione del bilancio annuale, ma migliorare la sua qualità democratica.**

Per quanto riguarda la sua possibile realizzazione, le modalità, il nostro gruppo ha già una bozza di progetto possibile, ma per rispetto dei ruoli riteniamo di aspettare la proposta di chi ha potere decisionale, in particolare l'Assessore competente.

Facendo in ogni caso un semplice esempio di come il bilancio partecipativo possa trovare esecuzione, possiamo pensare al Comune che può prevedere di coinvolgere i giovani e di



chiedere loro di avanzare proposte su come investire 5.000 euro delle risorse comunali, magari sfruttando particolari loro attitudini e conoscenze scolastiche e professionali. Oppure coinvolgere gli abitanti di una certa zona del comune nelle decisioni di investimenti destinati a quell'area cittadina.

Tutto ciò premesso ed evidenziato

si impegna

Il Sindaco e la Giunta Comunale:

- 1) **A considerare la proposta di istituzione del Bilancio Partecipativo** e di presentare un progetto a tal senso entro in ogni caso la prima data stabilita per l'analisi del consuntivo per l'anno 2016
- 2) **Ad istituire una commissione che avanzi e prenda in considerazione proposte presentate per l'introduzione di questo strumento**, dando debita pubblicità a tale proposito e coinvolgendo anche attraverso appositi incontri con la popolazione, il maggior numero di cittadini.

Cordiali saluti

Il Consigliere Capo gruppo

Vedovelli Konrad



Mezzolombardo, 19 febbraio 2016

Alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio del Comune di Mezzolombardo
signor Alessandro Calliari
Al signor Sindaco Christian Girardi
All'Assessore ai Lavori Pubblici Dottor Francesco Betalli

Ordine del giorno collegato al Bilancio di previsione per l'anno 2016 e pluriennale 2016-2018 e relative relazioni programmatiche (in particolare si fa riferimento al punto 3.4.2 "Finalità da conseguire" del Programma n. 5 Opere Pubbliche e Territorio)

Oggetto: Parcheggio per Scuola Materna

Fatte le seguenti premesse:

Nella Relazione programmatica di cui su fa riferimento in oggetto, al punto indicato in particolare, si prevedono tra gli interventi in materia di opere pubbliche inserite in bilancio, **i lavori di consolidamento statico della Scuola Materna, che naturalmente approviamo con piena soddisfazione.**

Relativamente a questo importante e centrale struttura, non solo dal punto di vista strutturale, della nostra Comunità, segnaliamo una **situazione di disagio e di potenziale pericolo**: la mancante possibilità per le famiglie di parcheggiare in sicurezza, nell'atto di portare i propri figlioletti all'interno della Scuola.

Giustamente anche nel programma elettorale delle Liste Civiche, si dava priorità a questa disfunzione, inserendone una temporanea soluzione all'interno delle 10 azioni immediate da assumere nei primi 60 giorni della nuova legislatura.

Peraltro la situazione non ha mai visto una definitiva soluzione, tant'è che a settembre dello scorso anno, fu fatta un'interrogazione per evidenziare una situazione di possibile pericolo nel viale della Scuola elementare, in via Filos, con la segnalazione di autovetture parcheggiate in posti non attualmente idonei. Nella risposta, il **Sindaco parlò** dell'intenzione dell'Amministrazione di **trovare un nuovo percorso sicuro**, cosa che anche al nostro gruppo era stata confermata in precedenza, in via non ufficiale, a seguito di segnalazioni raccolte da diversi cittadini e che avevamo prontamente riportato.



Il problema dei parcheggi nel nostro paese è...realmente un problema. Ci sono come sappiamo dei progetti per intervenire a sanare situazioni che con il passare del tempo si presentano sempre come più complesse e pertanto siamo ben coscienti che le soluzioni non sono immediate per cui non pretendiamo possibili interventi definitivi dall'oggi al domani.

Chiediamo però che si intervenga al più presto, anche con soluzioni temporanee. Come da documentazione fotografica allegata, possiamo tutti constatare che quanto evidenziato mesi fa, non ha trovato ancora una risposta adeguata. Chi ha occasione di passare in alcune ore della giornata, all'inizio della via Filos, nei momenti in cui le mamme o i papà sono alla disperata ricerca di un parcheggio per consegnare i figli alla Scuola Materna, ha la consapevolezza che i pericoli corsi sono evidenti: i bambini saltano giù dalle automobili, mentre altri mezzi sono in manovra, con scarsa visibilità tra l'altro.

Naturalmente non si debbono, a nostro avviso, colpevolizzare i genitori, il tempo è sempre poco, i parcheggi non ci sono, dobbiamo riconoscerlo, spesso bisogna girare per minuti e spostarsi anche di parecchie centinaia di metri e spesso non è sufficiente.

La nostra richiesta dunque è quella di impegnare l'Amministrazione a progettare una soluzione strutturata e definitiva: nel frattempo chiediamo sia data comunque la possibilità di sosta temporanea nella parte alta di via Filos, ma che questa sia regolamentata dalla presenza e assistenza o di forze di ordine pubblico o utilizzando il personale che aiuta nell'attraversamento pedonale, ampliando temporaneamente e fino all'occorrenza, i costi previsti per questo servizio

Tutto ciò premesso ed evidenziato

si impegna

Il Sindaco e la Giunta Comunale:

- 1) **A presentare con la massima urgenza un progetto strutturato e definitivo che garantisca un percorso sicuro per le famiglie che accompagnano i propri figli alla Scuola Materna**
- 2) **Ad utilizzare in forma transitoria e provvisoria l'attività del personale già addetto all'attraversamento pedonale, per garantire una regolare e sicura sosta provvisoria all'inizio di Via Filos. A tal scopo, si inserisca tra le prime variazioni del bilancio 2016, apposita copertura finanziaria.**

Cordiali saluti

Il Consigliere Capo gruppo

Vedovelli Konrad

LISTA UNIONE PER IL TRENINO

Un doveroso ringraziamento ci sia consentito al Segretario generale, alla dott.ssa Elisabetta Brighenti ed a tutte le persone degli uffici che, a vario titolo, hanno collaborato alla redazione del documento programmatico ed ai relativi allegati.

Un ringraziamento all'assessore Martinatti per la chiarezza espositiva e precisione.

Quest'anno abbiamo trovato, accanto al bilancio tradizionale, la novità del bilancio armonizzato.

Abituati ormai a leggere ed analizzare il bilancio con il vecchio sistema da oltre 15 anni, non è stato facile procedere alla lettura di quello armonizzato; del resto le novità, a volte, non sempre risultano facili da digerire.

Per questo motivo il ringraziamento a tutti è doppio, visto il doppio lavoro cui siete stati sottoposti per soddisfare i bisogni di tutti in Consiglieri e per metterci a disposizione anche il vecchio bilancio.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2016-2018 che la maggioranza e in base a quanto appreso dai giornali anche un gruppo di minoranza, si appresterà ad

approvare tra qualche minuto, è un bilancio positivo sotto certi profili, mentre sotto altri aspetti viene criticato (cfr. *infra*).

Prendiamo atto, come normale che sia, che viene data continuità anche all'azione amministrativa passata, per quei progetti e per quelle iniziative che tanto successo hanno riscosso.

Ciò detto seguiamo nell'esposizione i criteri previsti dalla relazione previsionale programmatica.

1. NOTE INTRODUTTIVE

Prendiamo atto, finalmente, della fine del patto di stabilità che tante limitazioni aveva causato a tutte le amministrazioni, sostituito dal criterio meno vessatorio del cd. equilibrio finanziario, basato sul saldo di competenza, che non potrà mai essere negativo, come del resto è giusto che sia.

2. AMMINISTRAZIONE GENERALE

Si afferma che sono “notevoli le problematiche che sussistono nel settore della polizia locale gestito mediante servizio associato tra 16 Comuni”.

Ci piacerebbe conoscere il pensiero dell'attuale amministrazione per definire la futura organizzazione del servizio e l'organigramma.

3. SICUREZZA RESPONSABILE COMANDANTE

S.A. POLIZIA LOCALE

La relazione è assolutamente generica e leggendo ci viene da chiedere se il compito assegnato alla polizia locale sia sociale o meglio in sostituzione del servizio sociale.

E' inutile negare come negli ultimi anni si è assistito ad un incremento sempre maggiore del reato di furti in abitazione.

Furti che avvengono a qualsiasi ora del giorno e senza nemmeno alcuno scrupolo da parte dei rei.

Si chiede un maggiore controllo del territorio ed una presenza capillare della polizia locale alle quale, non dimentichiamoci, spettano anche funzioni di polizia giudiziaria.

La presenza della polizia locale sicuramente avrebbe una funzione deterrente, così come per altri fenomeni che si sono verificati.

Mi riferisco, in primo luogo, all'abbandono indiscriminato dei rifiuti e alla stanzialità di alcuni gruppi di persone, che durante la scorsa estate hanno ben pensato di occupare il territorio di

Mezzolombardo, non rispettando i divieti di parcheggio, posteggio, sosta camper.

Vorremo conoscere, inoltre, dal sig. Sindaco se è previsto il servizio di vigilanza notturna, se è previsto il servizio nelle giornate festive e quando sarà indetto il concorso per la nomina del nuovo comandante.

4. SERVIZI ALLA PERSONA – ATTIVITA' SOCIALI E BIBLIOTECA

Iniziative quali il tavolo della solidarietà, l'angolo morbido, la colonia estiva, i progetti musicali, il rafforzamento delle politiche familiari andranno sicuramente sempre sostenuti da qualsiasi amministrazione che avrà l'onore e l'onere di governare in futuro il nostro paese.

Per le politiche della famiglia riteniamo indispensabile dare corpo al distretto famiglia, in un'ottica di innovazione sociale e welfare community, per un coinvolgimento attivo delle persone che vivono e/o lavorano nel nostro territorio, per rendere attrattiva la nostra Piana Rotaliana e qualificarla come territorio amico della famiglia.

Dovrà essere garantita la promozione e la diffusione di conoscenza delle politiche e delle agevolazioni della

famiglia della Provincia Autonoma di Trento gestite dalla Comunità di Valle o da altri enti a ciò preposti.

Particolare attenzione dovrà essere riservata a quelle famiglie che si trovano in difficoltà per separazioni, maltrattamenti, ecc.....

In questi casi parrebbe opportuno individuare la possibilità di intervenire attraverso l'assegnazione di appartamenti a canoni agevolati, prevedendo uno specifico regolamento come è stato fatto in altri comuni.

Per quanto attiene gli anziani riteniamo opportuno l'istituzione di tre progetti:

- Progetto anziano come risorsa con coinvolgimento in attività quali Pedibus, servizio pronto farmaco, ecc....;
- Progetto vita condivisa;
- Progetto di sostegno alle famiglie con parenti affetti da patologie degenerative quali Alzheimer, Parkinson, Sla.

Bene i progetti previsti per i giovani, ma riteniamo necessario anche portare ad esecuzione il progetto wi-fii gratuita.

In questo momento di stagnazione economica, di difficile ripresa economica, è importante che l'amministrazione comunale sia vicina a tutti (singoli, famiglie, imprese, ecc...).

Tuttavia ed in relazione alla questione lavoro, strettamente connessa al sociale, apprezziamo le parole appena espresse dall'Assessore Betalli.

Apprezzate sono poi le programmate iniziative culturali inserite nel programma.

5. SPORT E PROMOZIONE

Il contenuto del programma nr. 4 relativo allo sport ci soddisfa, con due sole criticità.

La prima riguarda la questione relativa all'impianto sportivo dedicato al pattinaggio.

E' innegabile che tantissime persone frequentano la struttura, ottimamente gestita dall'Associazione Pattinatori.

Altrettanto innegabile è che il clima ormai è cambiato: la stagione invernale si è accorciata e raramente si registrano giornate di gelo.

Non ci basta, pertanto, la disponibilità dell'amministrazione, come dichiarato, ad intervenire qualora la struttura lo richiedesse.

Bisogna programmare qualcosa per il futuro: o la sistemazione della struttura o la realizzazione di un nuovo impianto.

La seconda criticità riguarda l'ambizioso progetto della realizzazione di una via ferrata che risale il Rio Fai: la questione non è semplice, soprattutto, in relazione ai rischi e responsabilità connesse.

Riteniamo che l'amministrazione comunale debba percorrere la strada di un progetto meno ambizioso.

In questo momento si potrebbe pensare a mettere in sicurezza il sentiero della Val dei Coleri e a risolvere il problema del sentiero Giuel, all'altezza di dove è stato installato il ponte.

6. OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO

Condividiamo i seguenti interventi:

- Sistemazione via Degasperi come proposto;
- Rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica;
- Sistemazione dell'edificio ex Guardia di Finanza;
- Lavori di consolidamento della Scuola materna;

- Lavori di Sistemazione delle vecchie scuole medie;
- Compartecipazione all'intervento di rifacimento del tetto della Chiesa di San Pietro;
- Intervento di manutenzione della Palestra Comunale;
- Ristrutturazione baite Fausior;
- Incarico per la nuova sede della biblioteca.

Siamo fermamente contrari alla prevista realizzazione del parcheggio in Piazza Vittoria.

A nostro avviso la soluzione problema parcheggi è già praticabile realizzandoli in Piazza San Giovanni.

Ci preoccupa l'assenza di qualsiasi riferimento all'annosa questione della Trento-Malè.

Se è vero che l'intervento finanziario compete ad altri Enti è altrettanto vero che quest'amministrazione comunale dovrà farsi carico di allacciare i rapporti con la PAT e la Trentino Trasporti per risolvere il problema e prevederne l'interramento.

Mezzolombardo è uno dei pochi, se non l'unico paese, diviso in due dalla ferrovia.

Nessun riferimento viene fatto poi alla sistemazione dell'area ferroviaria adiacente il convento dei frati Francescani.

Ci piacerebbe sapere le intenzioni dell'amministrazione comunale su:

lavori di realizzazione del vallo del vecchio campo da calcio e riqualificazione dell'area;

sulle previsioni di utilizzo e recupero degli immobili tornati in possesso all'amministrazione Comunale quali ex Pretura o palazzo demaniale, ex Istituto Martini;

come risolvere il problema parcheggi presso l'ex scuola media quando si trasferiranno i ragni degli attigui paese;

cosa fare dell'immobile Equipe 5 e dell'immobile ove sono collocati gli uffici del catasto e del libro fondiario; quali soluzioni si prospettano per il futuro dell'area Canossiane;

se è prevista la sostituzione della pavimentazione di piazza delle Erbe.

7. ATTIVITA' ECONOMICHE - ARTIGIANATO - AGRICOLTURA E FORESTE

Si prende atto della volontà dell'amministrazione comunale di sostenere, con iniziative promozionali, l'attività dei commercianti.

Nel programma non vi è però alcun riferimento alle iniziative a favore delle ulteriori attività economiche, quali quelle industriali e artigianali. Apprendiamo solo questa sera dall'assessore dell'incontro con Trentino Sviluppo e nella somma messa a disposizione per incontri formativi.

In un momento di difficoltà economica è necessario che l'amministrazione comunale sia concretamente vicina alle ditte locali.

Per quanto attiene l'ambito agricolo forestale si dovrà fare uno sforzo economico e non solo, per garantire la massima visibilità del vino Teroldego, organizzando anche eventi ad hoc in sinergia con gli altri comuni e la comunità di Valle.

Dopo la mozione che era stata presentata sulla questione glisolfato, ad oggi non vi è stata alcuna comunicazione in merito a come intende procedere l'amministrazione comunale in futuro.

Se la questione riguarda la Comunità di Valle notiamo come non vi sia alcun riferimento al PSR piano di sviluppo rurale e alla formazione dei GAL gruppi di azione locale; rimaniamo vigili e non perdiamo questa

importante occasione che potrà portare notevoli benefici ed ossigeno economica alla nostra comunità.

Riteniamo che nell'ambito dei rapporti agricoltura-soggetti privati dovranno essere favoriti gli scambi e le opportune informazioni, soprattutto per quanto attiene i trattamenti fito-sanitari e la vendita dei prodotti agro-alimentari attraverso il cd. Sistema del chilometro zero.

Per il programmato intervento del castagneto in località piani, ci permettiamo di suggerire di sistemare il percorso vita oramai abbandonato e gli ingressi dalla strada statale e provinciale.

*** **

In conclusione il nostro voto, sarà un voto di astensione.

Con il primo bilancio, la nuova amministrazione entra nel vivo della gestione dell'ente Comune e può esprimere il proprio programma politico e amministrativo.

Dall'analisi che abbiamo potuto fare di questo primo bilancio della giunta Girardi si conferma ancora una volta la distanza che ci separa da questa amministrazione, sia in termini di giudizi sul passato che di programmi per il futuro.

Pagina 1 del bilancio: manco a dirlo la prima cosa che salta agli occhi è la cifra di € 3.877.350,00 che viene segnata con un segno "meno"; l'avanzo di amministrazione di 3.877.350,00 euro che se ne va in Comunità di valle, che per testardaggine dei nostri amministratori viene cassata dalle casse comunali proprio nel momento in cui si poteva finalmente spendere quel tesoretto che da anni si aspettava di vedere svincolare dallo stato. Lo stato **abolisce finalmente** il cosiddetto "**patto di stabilità**" e questi soldi che si potevano spendere con interventi ad uno stato di avanzata progettazione sono spariti, assegnati alla Comunità per la redistribuzione ma non più nella disponibilità immediata del nostro comune.

Il progetto principale, quello relativo alla **sistemazione della via Degasperi** ed arrivato alla fase esecutiva, poteva essere già in fase di realizzazione se la attuale giunta non avesse voluto bloccarlo a tutti i costi. Se proprio non piaceva qualche dettaglio, il nocciolo centrale del progetto relativo alla sistemazione dei marciapiedi sconnessi e pericolosi, poteva e doveva essere condiviso, con o senza pista ciclopedonale.

Guarda caso adesso nella relazione programmatica si prevede di "realizzare la sistemazione definitiva della via avendo cura di realizzare tutte quelle opere che potranno garantire la percorribilità in sicurezza per pedoni e ciclisti" Dopo aver sparato a zero per anni sulla pista ciclopedonale, aver stoppato il progetto e perso il finanziamento ora di parla di sicurezza per pedoni e ciclisti ... spero che i cittadini comprendano quanto è successo. Nel bilancio di quest'anno rispetto a questa opera non c'è comunque nemmeno la previsione economica sufficiente, dal momento che per tutti i lavori pubblici è previsto un impegno di soli 977 mila euro.

Quasi tutto è relativo a manutenzioni ordinarie o ad interventi di scarso rilievo, o peggio facendo previsioni che vanno ad annullare e disfare quanto appena realizzato.

Il riferimento specifico è alla previsione di spostare la sede del corpo di polizia intercomunale nell'edificio ex sede della Guardia di finanza. Si spendono 60.000,00 euro per ristrutturare un immobile, spostarvi un servizio appena insediato nell'edificio ex Martini e buttare all'aria non solo i soldi stanziati per la ristrutturazione di quell'immobile ma anche risorse ed

energie dell'Ufficio tecnico che è stato impegnato nella progettazione, appalto e direzione lavori di un'opera che è stato importante e strategico avere al momento giusto per ospitare la sede del Corpo di polizia. Si butta tutto all'aria, si vuole demolire un edificio solo per perseguire un progetto "faraonico" che prevede l'impegno di una cifra di ben 1.700.000,00 euro per fare un parcheggio in piazza Vittoria, di dimensioni limitate e assurdo sotto il profilo progettuale. Se fosse stato pensato in concomitanza ai lavori per il parcheggio della ex cantina avrebbe avuto un senso ma non adesso, a lavori finiti. Adesso si può pensare di fare l'accesso al parcheggio interrato da via 4 Novembre, anche lasciando in piedi la sede dei vigili ma non certo di distruggere tutto per una manciata di posti auto. Oltre tutto cancellando la programmazione del parcheggio in piazza S. Giovanni, dove con un milione di Euro si potevano avere 70 posti auto pubblici accanto ad altri 70 posti privati. Qui con 1.700.000,00 euro quanti posti si potranno avere?

Quale logica sottende questa scelta?

Equipe 5 e biblioteca: si presume che anche per questa opera pubblica venga cancellato il progetto preliminare fatto dalla precedente amministrazione.

In occasione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile e proprio per approfittare di questa favorevole situazione era stato predisposto un progetto relativo al risanamento del piano terra e dell'interrato per ricavarne uno spazio ad uso collettivo, polivalente e dedicato sia alla promozione del paese che alle attività delle associazioni nonché ad un utilizzo privato con un vantaggio anche per le casse comunali. Una grande sala collegata alle vecchie cantine dove poter svolgere svariate attività: dalle degustazioni ai concerti, dalle mostre ai dibattiti, dalle esposizioni alle feste. Bocciano anche questo per creare una biblioteca.

Ma tra pochissimo gli uffici del Catasto e del Tavolare si sposteranno nella nuova sede dell'Equipe 5 e lasceranno liberi ben due piani nell'edificio che ospita la biblioteca. La logica vorrebbe che la necessità di spazi della biblioteca possa trovare sbocco in questi spazi, anche perché la localizzazione in via Filos, vicino alla scuola elementare e in una zona a traffico limitato è l'ideale per le attività che svolge la biblioteca.

Anche qui nel libro dei sogni si prevede una spesa di un milione di euro, ma nel bilancio 2016 niente. Si buttano via invece i soldi della progettazione spesi fino ad ora.

Stessa cosa per la **piazza delle Erbe:** a parole si vuole valorizzare il ruolo di Mezzolombardo, creare eventi a livello sovra comunale ma non si porta avanti la riqualificazione del centro, del suo cuore: la piazza delle Erbe. Il completamento della piazza dovrebbe stare a cuore a tutti: una bella pavimentazione e la sua definitiva chiusura al posteggio (molte volte selvaggio) costerebbe veramente poco ma non è previsto alcun intervento in questo senso togliendo al paese un'altra opportunità di

crescita. Anche in questo caso non si può comprenderne la logica, se non quella di negare la validità dei progetti avviati dalla passata amministrazione. Interrompere l'iter progettuale, capovolgere gli obiettivi per cancellare ogni effetto positivo delle scelte passate non è un buon inizio, almeno in questo momento di calo delle risorse si dovrebbe cercare di non buttare al vento quanto fatto, almeno per il rispetto dei cittadini.

Si vanno ad investire invece 80.000,00 euro sul Fausior... le baite utilizzate da pochi sono ritenute più urgenti della piazza.

Insomma sulle opere pubbliche abbiamo idee molto, molto diverse e quanto esposto in questo bilancio conferma che non possiamo condividere la linea di programma.

In altri settori invece abbiamo notato un grande apprezzamento per il lavoro fatto negli anni scorsi, dal momento che vengono confermate tutte le iniziative in corso.

A cominciare dal programma delle attività culturali e sociali, dove non si legge nulla di nuovo rispetto a quelle da tempo avviate, per estendersi al progetto "Prendiamoci cura del nostro territorio", al PRIC ed al sostegno al Consorzio Promozione Mezzolombardo così come "iniziare" i contatti con la Strada del vino e dei sapori ... anche se non mi sembrava li avessimo interrotti. Forse a qualcuno non erano mai piaciuti, ma questa è storia passata.

Manca un riferimento all'evento "Toresela a colori "...dimenticato o castigato? Non state facendo un dispetto a chi ha voluto riappropriarsi di un immobile dimenticato, far rivivere un parco e riportare la gente in Toresela: togliendo la rassegna estiva fate dispiacere alle stesse associazioni che volete sostenere.

Dispiace vedere che non sono state confermate nemmeno iniziative come "Palazzi aperti" o "Mezzolombardo fiorita"; quest'ultima in particolare andava proprio nella direzione anche da voi auspicata di rendere il paese più bello e pulito, anche attraverso il coinvolgimento dei cittadini. Peccato, per me sono state belle esperienze, come la "Giornata ecologica", anche questa nemmeno presa in considerazione. Certo, possono sembrare piccole cose rispetto ai grandi programmi, ma lasciano il segno, qualunque sia il vostro giudizio.

Mariapia Gottardi e Luigi Rossi

Mezzolombardo, 24 febbraio 2016

Allegato n. 9

INTERVENTO PER INTENZIONE DI VOTO SU BILANCIO 2016

Come già anticipato votiamo a favore dei documenti come ci sono stati presentati, in quanto troviamo cose buone e apprezzabili, anche soprattutto nella relazione programmatica. Grazie a chi li ha redatti e a chi ci ha dato le relative spiegazioni. Si poteva prevedere di più, si poteva prevedere di meno. Intanto si prevedono parecchie cose, a nostro avviso ripetiamo condivisibili. Confidiamo, in primis come cittadini di Mezzolombardo, che gran parte di queste cose vengano attuate.

Come detto in precedente consiglio, ribadiamo in ogni caso la nostra contrarietà ad un errore fatto, secondo noi molto evidente, e cioè quello di non aver utilizzato gli avanzi di gestione (su un totale di 3,8 milioni, solo 200.000€) e averli consegnati al fondo di Comunità di valle, soldi che ad oggi non abbiamo certezza di vedere reimpiegati in opere per il nostro paese. Bisognava utilizzarne di più, come fatto in altre comunità, ma ormai la decisione è stata presa, e guardiamo avanti. Come disse un giorno il sommo Giovanni Trapattoni: "Non mettiamo il carro davanti ai buoi, ma lasciamo i buoi dietro al carro.õ